

Provvedimento	Data evento straordinario	Oggetto	Tipologia	Costo presunto	Normativa di riferimento
Delibera di Consiglio Comunale n.66 del 18/09/2025	Evento di Agosto 2025	Riconoscimento di spese di somma urgenza secondo le modalità previste dall'art.194 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine agli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 - Lavori, servizi e forniture di somma urgenza già approvati dalla Giunta Comunale con atto n.177 del 26 Agosto 2025.	Interventi di somma urgenza, relativi agli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 richiesti dall'Azienda USL, necessari e indifferibili per garantire la pubblica incolumità ed evitare che lo scenario generale potesse evolvere in una situazione inaccettabile e/o irrecuperabile per la stabilità sanitaria generale.	153.669,34 euro	Art. 191 comma 3 – Art. 194 del Decreto Legislativo 267/2000

Deliberazione nr.000066 del 18/09/2025**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Riconoscimento di spese di somma urgenza secondo le modalità previste dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine agli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 - Lavori, servizi e forniture di somma urgenza già approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 177 del 26 Agosto 2025.

L'anno Duemilaventicinque il giorno Diciotto del mese di Settembre alle ore 19:19, e successivamente, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

Posizione	Nominativo	Carica	Presente
1	RIGHI RICCARDO	Sindaco	No
2	ARTIOLI ANDREA	Presidente	Si
3	AFFUSO CARLO	Consigliere	No
4	BORSARI PAOLA	Consigliere	Si
5	BRINA ELENA	Consigliere	Si
6	CIPOLLI FEDERICA	Consigliere	No
7	D'ORAZI MAURO	Consigliere	Si
8	KUMARAKU KLAUDIA	Consigliere	Si
9	MAESTRI GIOVANNI	Consigliere	Si
10	MARTINO RICCARDO	Consigliere	Si
11	MESCHIERI MARINELLA	Consigliere	Si
12	OLIVIERO LINDA	Consigliere	Si
13	ROSSETTI LORELLA	Consigliere	Si
14	TRUZZI MARCO	Consigliere	Si
15	DI NARDO MARCO	Consigliere	No
16	FRESCHETTI ANNA	Consigliere	Si
17	ARLETTI ANNALISA	Consigliere	Si
18	BOCCALETTI FEDERICA	Consigliere	Si
19	CARLETTI FEDERICA	Consigliere	Si
20	CASOLARI TOMMASO	Consigliere	No
21	CORTESI CLAUDIO	Consigliere	Si
22	FIENI ENRICO	Consigliere	Si
23	BONZANINI GIULIO	Consigliere	Si
24	DE ROSA MICHELE	Consigliere	Si
25	MEDICI MONICA	Consigliere	Si
	Presenti N. 20	Assenti N. 5	

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio Comunale il Sig. ARTIOLI ANDREA.

Partecipa BRIZZI CLEMENTINA in qualità di Segretario Generale.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

Delibera di CONSIGLIO nr. 66 del 18/09/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

Oggetto: Riconoscimento di spese di somma urgenza secondo le modalità previste dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine agli interventi straordinari di disinfezione per casi di Chikungunya di agosto 2025 - Lavori, servizi e forniture di somma urgenza già approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 177 del 26 Agosto 2025.

Sono presenti 22 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni: entra il Consigliere Affuso Carlo; è entrato il Sindaco Righi Riccardo.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I file sono a disposizione dei Consiglieri Comunali e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web del Comune di Carpi.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: La proposta all'ordine del giorno è il “Riconoscimento di spesa di somma urgenza secondo le modalità previste dall'articolo 194 del Decreto Legislativo 267/2000 in ordine agli interventi straordinari di disinfezione per casi di Chikungunya di agosto 2025 – Lavoro, servizi e forniture di somma urgenza già approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 177 del 26 agosto 2025”. Presenta l'Assessora Mariella Lugli, a cui cedo la parola.

Ass. Lugli Mariella: Grazie. Nella deliberazione, come avete visto, numerosi eravate in Commissione, ci tornerò dentro un attimo nel mio piccolo intervento, tratto ovviamente la deliberazione esclusivamente dal punto di vista finanziario, quindi delle risorse necessarie alla copertura di queste attività di somma urgenza. Riprendo un contesto normativo perché nella deliberazione sono ripresi numerosi articoli, credo che i Consiglieri, anzi sono sicura che da questo punto di vista i Consiglieri abbiano avuto più che tempo per capire qual era il contesto normativo in cui ci muoviamo, ma ve li riassumo ovviamente soltanto per titolo, non vado dentro a commentarli. Viene citato un articolo 191 del Decreto 267/2000 e nel comma 1 è il valore da cui si parte nel momento in cui si costruiscono i bilanci e si costruiscono le spese, dove dice che “gli Enti Locali possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente programma del bilancio di previsione”. Ma al comma 3 dello stesso articolo 191 viene ammesso per lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta entro 20 giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste proprio da quell'articolo 194, comma 1, lettera e). Vi avevo detto prima, questa sera è una casualità, però andiamo a vedere vari commi di quell'articolo 194. Prima abbiamo visto il debito fuori bilancio, ed è il comma legato alla lettera a). Questa volta è un comma legato alla lettera e). Viene citato l'articolo 193 L'articolo 193 è la salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'abbiamo visto a luglio, c'è un obbligo dal punto di vista ovviamente del bilancio, dopo aver fatto ovviamente il rendiconto, prima di poter applicare l'avanzo libero, se il rendiconto ha avanzo libero, bisogna andare a vedere la salvaguardia degli equilibri, cioè che il bilancio sia ancora in equilibrio tra le fonti di entrata che si dice di incamerare e di iscrivere, e le fonti di spesa. Se questo non avviene, ci possono essere delle situazioni ovviamente per cui non è ancora in equilibrio, l'avanzo deve essere applicato ovviamente per queste cose. Tra queste fonti ci sono proprio i debiti fuori bilancio. Arriviamo quindi a quell'articolo 194 dove nella lettera e) di quell'articolo 194, che è proprio la modalità con cui si possa fare il riconoscimento di legittimità ovviamente di un debito fuori bilancio, vengono dette che queste possono avvenire se si stanno facendo acquisizioni di beni e servizi in violazione di quegli obblighi del comma 1, 2 e 3 dell'articolo 191, quello che diceva, l'ho detto prima, che in realtà bisogna avere

Delibera di CONSIGLIO nr. 66 del 18/09/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

un bilancio in equilibrio, quindi bisogna avere iscritto in maniera corretto ovviamente le entrate e le spese, nei limiti degli accertamenti e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza. Poi viene citato all'interno della deliberazione l'articolo 140 del DL 36/2023, che sono le procedure consentite proprio da utilizzare nel caso dobbiamo usare delle risorse di somma urgenza che stanno dentro il Codice dei contratti. Abbiamo già, non tutti i Consiglieri, abbiamo già affrontato situazioni di somma urgenza all'interno di questo Consiglio Comunale, almeno una nel 2022, una nel 2023 e una nel 2024. Sono quasi sempre, anzi nella stragrande maggioranza, non ricordo altre situazioni, sono quasi sempre legate ad eventi meteorologici: quella del 2022 era un evento che causò danni alla pubblica illuminazione e ad alberature, eravamo ad agosto di quell'anno; nel 2023 è la situazione in cui siamo in allerta rossa alluvione per la Romagna, per ricordarcelo, con precipitazioni che danneggiarono in maniera imponente anche i nostri manti stradali; nel febbraio 2024 nuovamente delle alberature che sono collassate in Piazzale San Rocco. Tutte queste volte si interviene immediatamente per rimuovere ovviamente quello che è l'impedimento o il rischio che abbiamo in città per ripristinare ovviamente situazioni e di mettere in sicurezza quelle cose. Quella di oggi è una situazione diversa per la tipologia di somma urgenza e quindi per l'intervento che noi stiamo facendo, che la Commissione, che torno a dire è stata ampiamente partecipata dai Consiglieri, lunghissima anche dal punto di vista, siamo rimasti più di due ore, due ore e mezzo a discutere non tanto la parte economica ma direi la genesi che è avvenuta da quell'8 agosto a quella data che avevamo fatto in Commissione, con tantissime domande ma con, non dico gli esperti, ma comunque gli operatori sul campo, e anche coloro che sono all'interno di questa cabina di regia che è stata costituita il giorno 11 agosto, quindi soltanto tre giorni dopo perché eravamo con il primo caso all'8 agosto, hanno potuto raccontare ovviamente quello che è avvenuto dall'8 fino alla data della sua convocazione, in termini di azione, di analisi, di protocolli, di evoluzione della situazione sanitaria, che sta interessando la nostra città, che purtroppo non è ancora terminata da questo punto di vista; situazione diversa rispetto a quella dell'8, rispetto anche soltanto alla data del 14 agosto che per noi è stato un momento complesso, complicato, a cui dover dare risposta, ma che continua a riunirsi quotidianamente a descrivere l'evoluzione che sta avvenendo in città. Lo ricordo perché abbiamo avuto la disponibilità della Dottoressa Angelini, del Dottor Veronesi, del Dottor Pavignani che qui è con noi anche questa sera, più del responsabile della divisione ambiente che è il nostro collega Alberto Bracali. Permettetemi anche di rifare un ringraziamento perché questa organizzazione dall'8 ancora in piedi sta lavorando in maniera incessante da questo punto di vista, e mette quotidianamente in campo tutte le richieste che la cabina di regia pone ogni giorno alla struttura, e vi sono impegnate un numero importante di persone, non soltanto dei nostri apparati, dei nostri settori, ma in primis anche i volontari di Protezione Civile, i gruppi del controllo di vicinato che hanno dato un aiuto non banale soprattutto nei primi interventi, nell'aiutarci a trasmettere una comunicazione che doveva arrivare massiccia in quel momento a un gruppo di cittadini, come anche la nostra Polizia Locale. Quindi si è costruita una rete fin da quella prima serata, come ho raccontato in Commissione dell'8, e che ancora ci permette di essere operativi in pochissime ore. E' proprio di oggi un ulteriore pezzo che stiamo facendo nella distribuzione dei prodotti per la popolazione in tanti luoghi della città, non più soltanto all'interno della struttura del settore ambiente, ma proprio perché sia più attiva una parte che la stessa cabina di regia ha dimostrato funziona, che è quella della prevenzione, e l'abbiamo dimostrata nelle caditoie comunali trattate in maniera corretta e controllata nel tempo, rispetto invece a una situazione dove i cittadini privati hanno fatto peggio di quelle che sono le strutture pubbliche. Abbiamo anche la consapevolezza che questa situazione è uno studio, è un caso di scuola, la potremmo dire in questo modo, e che probabilmente i protocolli, anzi sicuramente potremmo dire non probabilmente, i protocolli nazionali e regionali sull'arbovirosi cambieranno, verranno comunque rivalutati, più che cambiare, verranno comunque rivalutati, perché la situazione che ha interessato la nostra città anche per le dimensioni, noi non siamo

un paesino dove già era avvenuta una situazione di emergenza sulla Chikungunya, ma di dimensioni molto ridotte, ha cominciato a far ragionare più esponenti e più persone che lavorano nel costruire questi protocolli. Quindi questo lo dico perché era giusto anche raccontare un pochetto quello che è stato e quello che è avvenuto, e ringrazio anche soprattutto i Consiglieri che erano in Commissione che hanno veramente permesso di sviscerare tantissimi aspetti che magari diamo per scontato ma scontati non sono. La delibera invece dal punto di vista economico, vado ovviamente alla mia competenza più specifica, ma ve la riassumo veramente in poche righe, dice che dal punto di vista contabile riconosce una spesa, vi mette sul tavolo una spesa di somma urgenza per un totale di 153.669,34 euro. Queste sono le spese sostenute per le attività che sono state eseguite per le ordinanze che abbiamo emanato dall'8 agosto al 19 agosto; i trattamenti per la rimozione di quei focolai hanno interessato e hanno impiegato 15 ditte che sono state, allertate e che ci hanno dato una mano nelle operazioni. La copertura finanziaria di questo debito, perché di debito si tratta rispetto ovviamente a come è costruito il bilancio finanziario, viene garantita però da un trasferimento che la Regione stanziava ogni anno per gli interventi proprio straordinari attivati in caso di rischio epidemico come lo è stato e come è quello della Chikungunya ma anche quello della Dengue; così come è indicato anche da una lettera che abbiamo inviato in primis alla Regione, e la risposta che la Regione ci ha dato è che il settore prevenzione collettiva e di sanità pubblica ha risposto dicendo che la copertura sarà al 100% e le attività rimborsabili sono interventi ad ulticidi e larvicidi, sia in ambito pubblico che in ambito privato, nonché quelle attività porta a porta comprensive di volantinaggio. Infine, trattandosi proprio dal punto di vista bilancistico e finanziario di una tipologia che afferisce proprio a quella del debito fuori bilancio, l'atto deliberativo di questa sera verrà inviato, come richiede la norma alla competente Procura della Corte dei Conti della Regione Emilia Romagna.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Assessora Lugli. Chiedo se vi sono domande. Ricordo che sono presenti la Dottoressa Mussini e il Dottor Enzo Pavignani per rispondere se ci sono delle domande. Ci sono domande? Se non ci sono domande, passiamo al dibattito. Non ci sono domande? Diamo inizio al dibattito. Ricordo anche qui che abbiamo dieci minuti a Consigliere, dieci minuti ad Assessore e dieci minuti anche al Sindaco se vuole intervenire. Prego. Chiedo se ci sono interventi? Prego Consigliere Fieni.

Cons. Fieni Enrico (Fratelli d'Italia): Grazie Presidente. Quest'estate è stato veramente un caso eclatante e fuori anche dalla norma quello che è capitato qui dalle nostre parti, è inutile girarci intorno. Anzi a maggior ragione stavo leggendo proprio che abbiamo attirato l'attenzione di un famoso virologo, Burioni, che ha dedicato anche un articolo sulla stampa locale parlando del caso di Carpi e di Verona. Secondo il suo consiglio, che sono consigli ovviamente, questo dibattito è in funzione del prossimo anno ovviamente, perché adesso siamo in emergenza, stanno agendo per contrastare quello che c'è. Il prossimo anno, come diceva il virologo, suggerisce interventi comunque già a marzo, quindi trattamenti larvicidi all'inizio della primavera, perché sennò secondo la stima e secondo comunque l'evolversi del clima e comunque le zanzare che sono le normali e naturali portatrici di questo virus, a fine primavera ci ritroveremo già in piena epidemia. Quindi il prossimo anno suggerisco, ma sicuramente l'Amministrazione sarà molto attenta visto quello che è successo quest'anno, iniziare preventivamente. Noi di Fratelli d'Italia all'inizio di questi casi, su sollecitazione comunque dei cittadini, abbiamo depositato il 19 agosto, quindi subito dopo o comunque nei giorni successivi, un'interrogazione di cui non abbiamo ancora ricevuto risposta per mancanza dei dati aggiornati, perché numerosi, ma veramente tanti cittadini, lamentavano una disinformazione o comunque poca informazione su vari aspetti: sugli orari dei trattamenti, sul prodotto che veniva utilizzato da queste Società che venivano a fare disinfestazione; non trovavano da nessuna parte la pubblicazione della scheda dati di sicurezza, quindi dei prodotti, e temevano un po' per la loro

incolumità, ma anche per i loro animali. Quindi la nostra interrogazione aspetta una risposta, ma sicuramente ha stimolato perché nei giorni successivi l'Amministrazione si è attivata con delle informazioni aggiuntive. Tornando sulla Commissione che abbiamo fatto, è stata una bellissima Commissione, veramente molto interessante, ma l'abbiamo fatta il 9 settembre, se non mi ricordo male. Sono uscite tantissime informazioni, anche stimulate dalle domande anche da me, che erano informazioni utili anche per i nostri residenti, i cittadini. La banalità che poteva essere, come ho chiesto alla Dottoressa Angelini dell'ASL della Regione, che di questo virus non si muore. Si doveva partire intanto con queste piccole ma importanti informazioni, perché diamo per scontato delle cose che magari la gente non sa: si può morire, non si può morire, come vengono curati. Tutti spaventati. La Dottoressa presente, alla domanda ha spiegato che si curano con antipiretici e il riposo. Finita lì. Si sta male sette giorni. Poi è chiaro, chi ha patologie pregresse come qualsiasi altro caso potrebbe avere delle complicazioni, oppure se le tempistiche in cui agisce il virus, quanto tempo la persona che porta il virus, che è infetto, quanto tempo a suo modo può essere contagioso per gli altri. Tantissime informazioni che sono uscite, ma il 9 settembre in una Commissione. Nel frattempo la gente non sapeva i sintomi dopo quanto tempo si sarebbero manifestati dalla puntura? Tante cose che sono comunque mancate e quindi ci auguriamo che sia d'esempio quest'anno su come si può lavorare meglio a livello di informazione, perché la gente, i nostri cittadini, vivono, hanno paura e se c'è qualcosa si rivolgono o comunque guardano i nostri amministratori, e loro devono essere i primi a dare al 110% tutte le risposte alle domande che vengono fatte. Quindi concludo dicendo che la spesa è stata una spesa importante, che non abbiamo ancora visto la fine, quindi siamo andati comunque a raschiare alla fine secondo me quasi la metà andremo, non si sa quanto, di quello che la Regione andrà a stanziare. Concludo il mio intervento con una nota di colore per l'Assessore Lugli, che durante la Commissione ho notato molto interessata a capire quel residente che non ha fatto entrare le persone per fare la disinfezione, non è passato inosservato, mi dispiace, però non è di nostra competenza. Uno a casa propria...o c'è l'ordinanza e chi di dovere andrà avanti ad attuare le fasi successive, ma ognuno a casa propria, se ha paura per la propria incolumità, per i propri animali, può decidere anche di non far entrare le persone, e non per questo c'è da andare a fare la caccia all'individuo. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere Fieni. Chiedo se vi sono altri interventi? Prego consigliere Bonzanini.

Cons. Bonzanini Giulio (Lega Carpi): Grazie Presidente. Volevo appunto intervenire, mi ha preceduto il Consigliere Fieni, per ribadire e sottolineare una cosa, che è una riflessione a margine di quella che è una delibera chiaramente più tecnica, basata su un obbligo, la prosecuzione di quello che è stato un impegno, che si tramuta in impegno anche economico. Quello che si è voluto dire e che ci tengo a sottolineare è che appunto l'impegno del Comune non è mancato, è stato a seguito di quelle che sono state anche le richieste dell'ASL tempestivo, dato che purtroppo o per fortuna sono dinamiche che hanno una scarsa autonomia. Al contrario richiedono tutta un'interconnessione di Enti che anzi il più delle volte creano confusione; confusione nel senso dell'informazione e della percezione che hanno i residenti, ed è proprio in questo che deve intervenire il Comune dato che, oltre a essere quello che va ad operare rispetto a tutta una sequenza di fatti ahimè che ci hanno reso appunto un caso anche di scuola, però rendono la gente molto spaventata nel momento in cui si va a porre la questione in termini abbastanza allarmistici, perché se è vero, perché è vero, che si tratta di un virus abbastanza pesante, perché non è la semplice febbre, è anche vero che la mortalità rispetto a tutti i vari casi gravi non ha una criticità tale da portarci a un'informazione come quella che abbiamo percepito in questi ultimi mesi. Mi spiego meglio. Si è richiesto durante, ma soprattutto a posteriori, che è vero che uno può dire "E' facile dirlo dopo", però in realtà già durante si chiedeva un livello di informazione adeguata, poiché si è cercato nell'intenzione ovviamente di lavorare al meglio per i

trattamenti di disinfestazione, di chiedere una collaborazione ai cittadini che non è stata percepita adeguatamente, poiché troppo tempestiva, o meglio con scarso preavviso, con richieste - faccio un esempio - chiudere tutte le finestre, chiudersi dentro, banalmente c'era chi si chiedeva "Io mi chiudo dentro, ma il condizionatore acceso o no? Perché siamo in estate", perché quello magari tira l'aria da dentro, invece se uso il deumidificatore no, ha il ricircolo. Tutta una serie di cose che nelle persone meglio informate generano molti dubbi, molti di questi rimasti inevasi, quantomeno nei primi momenti; delle persone meno informate, penso anche a quelle, ma in totale buona fede, ma che magari non hanno accesso ai social, che sono stati il fulcro di quello comunque con scarso preavviso che è stata la comunicazione massiva, quindi in un certo senso anche positiva, ma solo in un canale che non è accessibile a tutti. Specialmente abbiamo fatto una Commissione un paio di giorni fa, in una città dove l'età media, come un po' in tutta Italia, è sempre più alta. Questo ha generato forte confusione, preoccupazione e conseguente allarmismo per una cosa che oltretutto, ma questo ovviamente fa scuola anche nell'intervento che si è eseguito, andava magari fatto con tempistiche più adeguate; si è cercato di rincorrere quella che è stato un'emergenza non ipotizzabile nel presente, ma quello che si poteva certamente controllare in maniera più adeguata, e spero anche questo faccia da scuola, è la comunicazione e la conseguente collaborazione dei cittadini che in una minima percentuale, in una minima parte può non esserci, è da mettere in conto, non per questo però va trasformato in una conflittualità con gli stessi.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere Bonzanini. Chiedo se vi sono altri interventi? Prego consigliere De Rosa.

Cons. De Rosa Michele (Forza Italia Carpi): Grazie Presidente. Io devo dire che la Commissione a cui abbiamo partecipato è stata molto, molto interessante anche per approfondire diversi aspetti di cui nessuno di noi era a conoscenza. Quindi anch'io voglio ringraziare, anche se non sono qui presenti stasera i tecnici, e anche appunto i due delegati della Regione che ci hanno dato risposte molto, molto esaurienti, anche in modo chiaro. Quindi io devo dire che l'ho trovata davvero interessante perché ho potuto capire molte cose, ma anche gli uffici del Comune di Carpi perché, come ci è stato detto, non è facile in 24 ore andare a reperire ditte per coprire un territorio come il nostro, che non è un piccolo Comune. Quindi c'è stato veramente, come ci è stato detto, un lavoro molto, molto duro, ed è stato fatto in pochissimo tempo. Quindi anche questo va assolutamente detto. Come ci è stato spiegato, ovviamente questo virus non presenta un rischio di decesso e non può essere trasmesso da persona a persona, ma solamente se una zanzara è infetta. Quindi anche qui sicuramente non è da sottovalutare. E' chiaro, ci deve essere un'attenzione preventiva anche per il prossimo anno, però non tale comunque da creare allarmismo. Questo assolutamente. Dopodiché la prevenzione è fondamentale, anche per non farci trovare impreparati il prossimo anno perché, come ci è stato detto, con il cambiamento climatico il nostro territorio sarà sempre di più abituato a trovarci, cioè ci troveremo sempre di più casi di questo tipo, che magari in passato non ci trovavamo. Quindi anche qui prevenzione e non intervenire dopo. Non si può ovviamente dire di questa volta, perché chiaramente non si può fare una previsione: se c'è un'emergenza è un'emergenza proprio perché non si può prevedere, quindi anche il fatto di fare una Commissione a settembre è perché abbiamo iniziato il 14 agosto, quindi non si poteva iniziare prima. Forse si poteva fare a fine agosto, però di dieci giorni non è che cambiava la situazione, quindi anche qua non si poteva fare prima. Ci è stato detto che non si può prevedere. Siamo stati un campo di prova per tutta la Regione, quindi questo ovviamente servirà anche agli altri Comuni. I fondi ovviamente sono interamente coperti dalla Regione Emilia Romagna, quindi ci è stata data anche questa assicurazione in Commissione anche per quelli che sono in corso, se non sbaglio, e l'Assessore mi confermerà, sono in corso di svolgimento, interventi che verranno ancora fatti. L'unica cosa che si può dire, come ci è stato detto, che il fondo stanziato dalla Regione sicuramente in futuro

sarà da aumentare esponenzialmente perché essendo di un milione attualmente, e Carpi ne ha usufruito per oltre 150.000 euro, è chiaro che se deve andare a sostenere tutti i territori eventualmente colpiti, c'è bisogno comunque di aumentarlo questo fondo. Tra l'altro la battuta utilizzata dai due tecnici della Regione è stato "Carpi probabilmente potrebbe usare tutti i fondi", adesso non esageriamo, però diciamo che il fondo sarà sicuramente da aumentare perché in futuro casi di questo tipo ci saranno sempre e sempre di più, e non solo a Carpi. Sono d'accordo sul fatto che sia necessario fare una campagna chiara ed efficace di prevenzione già ad aprile-marzo o maggio, anche per fare in modo di intervenire prima e non appunto con le disinfestazioni successive, se non appunto necessarie chiaramente. L'unico appunto che io ho fatto in Commissione in risposta all'intervento di un tecnico del Comune, è il fatto che per quanto riguarda i parchi va bene il senso civico, però quando viene a mancare il senso civico devono essere fatti i controlli e quindi anche le sanzioni, anche perché io posso dirlo, ma penso che l'abbiate visto tutti, come i parchi venivano transennati - transennati con il filo, non con le transenne - e il giorno dopo erano distrutte. Quindi se manca il senso civico, bisogna ovviamente utilizzare le Forze dell'Ordine, perché altrimenti non risolviamo il problema. Abbiamo delle regole che non facciamo rispettare. Quindi io non posso assolutamente che essere favorevole a questa delibera. Anticipo la mia dichiarazione di voto, Forza Italia voterà a favore per tutte le ragioni e sarebbe bello anche in futuro, magari nel periodo di marzo-aprile, fare anche proprio un tavolo dove creare anche una sorta di opuscolo informativo per la cittadinanza proprio per renderli edotti di come funziona, quindi come si viene infettati, quanto dura l'infezione. Può essere utile proprio anche per solo informazione. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere De Rosa. Chiedo se vi sono altri interventi? Torno a chiedere se vi sono altri interventi? Chiedo ancora se vi sono interventi? Prego Consigliera Borsari.

Cons. Borsari Paola (Partito Democratico): Grazie Presidente. Io mi allineo agli altri Consiglieri che hanno parlato prima di me nel riconoscere l'estrema utilità delle informazioni che ci hanno condiviso i due tecnici della Regione e tutta la struttura che ha partecipato, che ci ha raccontato come è stato messo in piedi dall'oggi al domani nel giro di poche ore una struttura in grado di rispondere a questa emergenza arrivata in una delle fasi dell'anno forse un pochino più critiche, quando normalmente anche gli uffici tendono ad essere non proprio al pieno delle proprie forze. Per questo credo sia doveroso, come ha già fatto anche l'Assessore Lugli, ringraziare anche tutta la struttura, non solo i tecnici che sono rimasti al lavoro e che continuano a farlo anche in questi giorni perché, come ci è stato detto, ancora non si può dichiarare finita l'emergenza, ma anche tutto l'insieme dei volontari che siamo stati in grado di mobilitare, che hanno risposto prontamente alla chiamata, riuscendo a mettere in piedi un intervento e collaborando soprattutto nella fase di informazione ai cittadini. L'emergenza a cui siamo stati sottoposti, come è stato detto è stata qualcosa che è arrivata senza preavviso, e quindi come tale la comunicazione si è evoluta cercando di trovare un punto di equilibrio, credo, come sono convinta sia necessario fare, fra l'informazione e la messa a parte dei cittadini degli interventi che si stanno per fare, senza creare allarmismo perché, come è stato giustamente detto, il pericolo era un po' questo. E' vero che questa malattia non ha nella maggior parte conseguenze mortali, se non in casi in cui il cittadino, chi la contrae, sia già in qualche modo gravato da patologie pregresse, però è anche vero, come sottolineava la Dottoressa Angelini, che lascia a circa la metà delle persone che la contraggono degli strascichi piuttosto spiacevoli e, al di là di questo, quindi è opportuno stoppare la diffusione. Voglio anche sottolineare però che l'Ente non si muove, non si è trovato un grado zero, nel senso che non è partita dal nulla. L'ordinanza contro la zanzara tigre e in funzione dei provvedimenti che l'Ente da una parte per quanto concerne il suo ambito e i cittadini dall'altra devono mettere in campo. Viene emessa tutti gli anni, quindi è noto che

purtroppo anche poi con il cambiamento climatico le nostre zone saranno sempre più esposte a questo tipo di rischio, e in questa ordinanza è quindi presentato un protocollo e un modo di agire ben preciso; un modo di agire che l'Ente da par suo provvede, è stato detto appunto il trattamento principalmente delle caditoie pubbliche; dall'altra parte fondamentale proprio l'apporto dei cittadini. Qui viene chiamato in causa quel senso civico che purtroppo sempre più spesso vediamo un po' vacillare. Forse qualche anno fa il trattamento con larvicidi nelle aree verdi private, i cittadini lo facevano in modo un pochino più diligentemente; forse in questo momento e in questa particolare emergenza ci siamo resi conto che il livello di trattamento degli ambiti privati non è stato ottimale. Quindi bisogna lavorare molto di più di quello che già non si fa nell'ambito della prevenzione, anche perché ovviamente la prevenzione ci consente di andare ad eliminare le condizioni per le quali la zanzara tigre si trova così bene nel nostro territorio, ed è il trattamento larvicida in particolare assai meno impattante sull'ambiente, sulla salute, sulla biodiversità, eccetera. Tutte cose che ovviamente devono essere al centro dei nostri pensieri. Bene la notizia, ho accolto con favore l'iniziativa di cui parlava l'Assessore Lugli, una la moltiplicazione dei punti in cui il larvicida viene messo a disposizione dei cittadini credo sia un ottimo modo anche per far ritrovare più facilmente e anche mettere ai cittadini un promemoria, in modo che l'anno prossimo, quando ci troveremo a dover di nuovo affrontare questo problema, ci facciamo trovare un po' più pronti.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consiglieria Borsari. Chiedo se vi sono altri interventi? Prego Consiglieria Medici.

Cons. Medici Monica (Carpi Civica): Semplicemente vorrei fare questo intervento per ricordare: non dimentichiamoci il prossimo aprile, il prossimo maggio, di prendere gli opportuni provvedimenti, semplicemente, perché sappiamo tutti bene che quello che viene usato e nebulizzato nell'aria non fa bene a noi, non fa bene agli animali, non fa bene agli altri insetti, però bisogna uccidere certamente le zanzare affinché non portino l'infezione ad altre persone. Quindi nell'immediato non si poteva fare altro, però le zanzare non si sconfiggono in quel modo. Si sconfiggono solo con i larvicidi. Quindi abbiamo una cosa a Carpi, abbiamo tantissimi supermercati. Propongo nel mese di aprile e di maggio del prossimo anno di fare una forte campagna in modo che tutti lo vengano a sapere, perché io mi sono accorta anche che effettivamente abbiamo dei canali di comunicazione e che noi non arriviamo alle persone. Io non so perché; poi tante persone non hanno la pagina Facebook del comune, sul sito del Comune non ci vanno mai, i giornali ormai non li compra più nessuno. Bisogna essere un panda per comprare i giornali. Effettivamente abbiamo anche un problema di farlo sapere, per quello ho dato i supermercati, perché a far la spesa ci vanno tutti, su questo sono certa. Nessuno ha dichiarato ancora digiuno. Quindi muoviamoci per tempo. Ho visto adesso che ci sarà la somministrazione, vengono dati gratuitamente i larvicidi in otto punti, però io vorrei fermare adesso otto persone che passano davanti al Comune: quanti lo sanno? Cioè davvero noi abbiamo difficoltà di far sapere queste cose. Siamo ormai una città veramente anche multiethnica, multiculturale, molti tutto, e dobbiamo anche pensare che non tutti sono interessati alla vita della città, però questo purtroppo alle zanzare non gli interessa niente, pungono chiunque, interessati oppure no. Quindi semplicemente ad aprile ricordiamoci quello che è successo, perché quest'anno, devo dire, ci è anche andata abbastanza bene, adesso posso usare un termine italiano che non la posso chiamare così: i medici la chiamano febbre spacca ossa, è più bello di tutto questo Chikungunya, è il termine medico volgare, viene chiamata così: è la febbre spacca ossa. Effettivamente devo dire ci è anche andata bene perché se fosse stata invece West Nile sarebbe stato molto peggio, quindi per fortuna che quest'anno è andata questa, e non chiamiamocene un'altra. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consiglieria Medici. Chiedo se vi sono altri

interventi? Prego Consigliera Brina.

Cons. Brina Elena (Partito Democratico): Grazie Presidente. A volte, quando sento i Consiglieri, non capisco perché ci sono sempre delle opposizioni, delle stesse parti politiche dicono cose contrarie. Tanti cittadini vi hanno contattato perché non avevano abbastanza informazioni, quindi non avevano abbastanza informazioni, sapevano che c'era una disinfestazione in corso, sapevano che c'erano degli interventi. A me è bastato chiedere alcune informazioni anche agli Assessori, sono state risposte, ho dato divulgazione di queste informazioni. Non capisco perché voi non riusciate in questo momento a fare il vostro ruolo, il vostro controllo....

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. Brina Elena (Partito Democratico): Presidente, può per favore richiamare?

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Chiedo di non rispondere. Dopo se volete intervenire, potete intervenire. Prego continui.

Cons. Brina Elena (Partito Democratico): Quindi tanti cittadini non sapevano dei trattamenti, degli orari, dei prodotti, però tanti vi contattavano. Quindi c'è qualcosa che stride nella cosa. Altra osservazione che faccio, sono anni che il Comune di Carpi dà i kit per le famose caditoie condominiali o quantomeno fa trattamenti.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. Brina Elena (Partito Democratico): Se vuole, Carletti, ne parliamo dopo. Avete fatto un minuto di silenzio, probabilmente dovrete farlo anche adesso.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Un attimo, poi le do la parola e riprendiamo. Chiedo quando parlo un Consigliere di ascoltare. Poi dopo avete la parola, chiedete la parola e intervenite. Prego continui.

Cons. Brina Elena (Partito Democratico): Grazie. Il Comune di Carpi sono anni che fa disinfestazioni nelle caditoie pubbliche, quindi non c'è bisogno che l'opposizione prenda parola e dica agli Assessori e Dirigenti di fare quello che da anni stanno facendo, così come sono anni che i kit vengono distribuiti gratuitamente su richiesta. Se qualche cittadino non lo sa, probabilmente compito di ognuno di noi, giusto anche il ruolo che abbiamo, di informarli, di avere collaborazione con le persone meno social, meno informatizzate, chiamiamole come vogliamo. Quindi a volte si vuole solo gettare fumo e nient'altro. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliera Brina. Chi vuole intervenire? Prego Consigliera Boccaletti.

Cons. Boccaletti Federica (Fratelli d'Italia): Grazie Presidente. Mi ha dato uno spunto il Consigliere Brina perché parla di informazione, quindi noi avremmo dovuto informare la gente che a noi ci si è rivolta. E così è stato. Peccato che diventa complicato dare delle informazioni nel momento stesso in cui nemmeno noi le abbiamo. E allora, anziché fare 1.200 passaggi, il Comune avrebbe potuto, l'Amministrazione, e io prendo le distanze da qualcuno che mi ha preceduto e che ha fatto un plauso su come il Comune si è comportato e ha pianificato questa disinfestazione, perché va

bene, è il 14 agosto, ma stiamo parlando di un'emergenza? Si avvisano tutti i consiglieri comunali e si chiede, almeno ai Capigruppo, si chiede di poterci sentire attraverso una riunione, magari da remoto, così se uno è a Catania, l'altro è in Norvegia, magari riusciamo comunque a sentirci e quindi ad essere informati direttamente su quello che sta succedendo perché, che lei ci creda o no, siamo stati tutti contattati dai cittadini. Però dopo a quel punto devo chiedere: si chiede, si hanno anche delle informazioni frammentarie. Invece la cosa andava coordinata dall'inizio. Il Covid dovrebbe averci insegnato qualcosa. La cosa peggiore nella gestione di queste emergenze è non avere le idee chiare sull'informazione. E' impensabile, anche se siamo nel 2025, veicolare l'informazione su un qualcosa di così importante solo attraverso i social o attraverso dei volantini. Ci siamo noi. Noi almeno - sto bassa - 50 persone a testa a Carpi li conosciamo, e questi ne conoscono altre. Sarebbe stato comunque un'importantissima funzione che avremmo potuto svolgere, ma per divulgare delle informazioni, Consigliere Brina, bisogna averle in primo luogo, e precise, e circostanziate, perché sennò si genera ancora più confusione. Ed è per questo noi che subito abbiamo fatto un'interrogazione, non l'abbiamo fatta perché era agosto, non sapevamo che cosa fare, abbiamo detto "Dai, rompiamo le scatole all'Amministrazione, facciamo un'interrogazione". L'abbiamo fatta perché era un'esigenza che sentivano i cittadini, così come io ho trovato, poi il Sindaco ha risposto in Capigruppo e lo inviterei a rispondere anche adesso, perché tanti cittadini se lo sono chiesti, è anche abbastanza strano - uso un eufemismo - il fatto che nel caso di disinfestazioni ad ampio raggio, non siamo riusciti ad avere un preciso cronoprogramma. Queste serate, stasera la disinfestazione sarà relativa a queste vie, domani alle altre vie, altre zone, dopodomani altre vie. Non si è avuto un'informazione di questo tipo e molte famiglie hanno anche degli animali domestici. Era il 14-15 agosto, c'era caldo, e questi animali sono dovuti rimanere in casa perché comunque non si sapeva quali fossero i rischi a cui anche gli animali potevano andare incontro, non si sapeva niente, non si sapeva come ha detto anche il Consigliere Fieni quale fosse il prodotto utilizzato e quindi a quale rischi comunque esponeva le persone e gli animali perché, ripeto, a Carpi ci sono tanti appartamenti, e molte famiglie hanno gli animali e hanno la necessità di portarli fuori. Le persone erano completamente spiazzate di fronte a questa cosa. La cittadinanza non è stata nemmeno informata sul calcolo benefici e rischi. Quali sono i rischi della fauna selvatica ad esempio e degli altri insetti che sono importantissimi? Perché non abbiamo avuto, non ci siamo preoccupati di informare la cittadinanza? Abbiamo fatto una Capigruppo ai primi di settembre, abbiamo fatto una Commissione il 9 settembre, ma dal 14 agosto arrivare ai primi di settembre qualcosa è successo. Perché non si è presa la briga di convocare una riunione urgente, informare i Consiglieri? Per me questo è un errore molto grave in una fase così. E poi non è vero, Borsari, che è stato un qualcosa di così improvviso, se poi mi viene a dire lei stessa che ci sono state le ordinanze tutti gli anni. Probabilmente è stato un aggravamento che non ci si aspettava della situazione. Però se non dobbiamo ridere noi, magari richiamiamo anche loro, perché io sento un brusio costante, Presidente, mentre io sto intervenendo. Quindi se il silenzio deve valere per noi, fatelo anche voi che così siamo pari. Cosa dite? Vi sembra una buona idea? Dicevo le zanzare tigre che veicolano queste malattie, si sa che ci sono in estate nelle nostre zone, la Pianura Padana è una delle zone più a rischio. C'è stato un aggravamento e questo aggravamento secondo me, ripeto, a differenza di qualche Consigliere che mi ha preceduto e che ha applaudito il vostro metodo, per me invece abbiamo agito in modo che io spero si cambi completamente strategia nei prossimi anni, sperando che poi non si verifichi più una situazione simile.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliera Boccaletti. Ha chiesto di intervenire il Sindaco, prego.

Sindaco Righi Riccardo: Grazie Andrea. Ovviamente mi unisco ai ringraziamenti che ha fatto in apertura la Vice Sindaco Lugli rispetto a tutti coloro che hanno ovviamente lavorato assiduamente

Delibera di CONSIGLIO nr. 66 del 18/09/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

dall'8 agosto ad oggi rispetto ad una situazione che effettivamente è assolutamente straordinaria. Adesso a livello europeo in questi giorni più o meno siamo a 30 cluster su città diverse che stanno interessando questi focolai; in Italia, come noi, c'è almeno un'altra città che si trova in una situazione più o meno analoga ed è evidente a tutti che il cambiamento climatico da qualcuno negato e rispetto ad una situazione oggi sempre più complessa, rispetto ad un clima che cambia, che porta condizioni più favorevoli, oggi ci porta, a prescindere da questa emergenza, fare una riflessione molto profonda, riflessioni che a tutt'oggi sono in corso; ci sono anche incontri a livello europeo che stanno facendo riflessioni su ciò che possiamo mettere in campo nei prossimi anni per cambiare anche un modello rispetto ad una prevenzione che, sottolineo, noi facciamo da anni, dove l'informativa anche relativa a tutto quello che naviga attorno alle due tipologie di zanzare presenti, quelle che sono poi i virus da essi trasmissibili, quindi parlo della culex, la nostrana, la zanzara quella più piccolina che fondamentalmente ritrovate nel periodo notturno, e dall'altra parte la zanzara tigre sempre più presente, che è quella invece che è più attiva nel periodo diurno; informativa che facciamo in maniera molto diffusa con volantini, banchetti, pec e mail a tutti gli amministratori di condominio, ogni anno a seguito di un'ordinanza che firmo io, e che prevede appunto già dal periodo di aprile tutta una serie di interventi di tipo preventivo che noi facciamo ovviamente su tutte le aree di nostra competenza e si invita il privato, anzi un privato che sarebbe obbligato appunto a fare questi tipi di attività contestualmente, perché è evidente che se io faccio prevenzione sui tombini di una strada, ma il giardino della casa a fianco alla strada non fa questi tipi di trattamenti, c'è un limite nell'efficacia di tutto questo. Quindi anche battute del tipo "Ma l'ordinanza c'era e quindi un po' si sapeva", no, io penso che la Consiglieria Borsari intendesse che non si poteva prevedere un'esplosione di focolaio nel giro di una settimana, perché ricordo che l'8 agosto abbiamo avuto l'evidenza di un primo caso, susseguito subito da altre due persone strettamente correlate al caso positivo; nel giro di 4-5 giorni ci siamo trovati ad un numero elevato in punti diversificati della città che si sono poi tradotti in quello che è successo. Quindi 14 agosto cabina di regia, evidenza di tutta una serie di casi che ha portato un confronto ed una risoluzione guidata prevalentemente dalla sanità pubblica e gli esperti che guardano appunto come si diffondono le zanzare da un lato, il virus dall'altra, appunto nella scelta di fare questo tipo di disinfestazione. Anche qua mi pare un po' offensivo da parte di qualche Consigliere dire che non è stata fatta abbastanza comunicazione perché, in tutta onestà, al di là dei Capigruppo sì, Capigruppo no, dove comunque l'Ente principale di diffusione di informazioni ufficiali su trattamenti rimane comunque l'Ente Locale, il Comune, l'Amministrazione e l'Azienda Sanitaria, trasmettendo informazioni ufficiali e non per passaparola, per quanto sia fondamentale ovviamente il contributo e la collaborazione di un Consigliere; Consiglieri che mi hanno scritto e io ho dato tutte le informazioni. La stessa Consiglieria Boccaletti mi ha scritto il 15 agosto chiedendomi delle informazioni, che io le ho dato e lei ha potuto trasmettere. Quindi non mi sembra che le mancassero le informazioni sui trattamenti delle zanzare. Detto questo, ho sentito più volte ripetere il "non funziona la comunicazione solo sui social", come se la comunicazione sui social fosse stata l'unica comunicazione adottata. Ricordo che il 14 sera nella città di Carpi hanno girato sette mezzi con altoparlante in tutti i quartieri della città, per più ore consecutive, per informare appunto che sarebbero partiti i trattamenti. Contestualmente, preventivamente concordato con gli organismi di stampa, abbiamo fatto in modo che prima dei trattamenti, ovviamente avevamo 24 ore in quel momento per fare informazione, che fosse diffusa l'informazione su tutte le radio, ovviamente noi ci siamo appoggiati sulla radio principale di questa città, mi sembra strano che qualcuno che collabora strettamente con questa radio gli sia sfuggita questa informazione, ma tant'è. Ovviamente a fianco a questo ci sono state anche trasmissioni sulle principali televisioni del territorio, TRC e TV QUI, oltre a messaggistica, oltre a canali telefonici attivati costantemente per ricevere telefonate dai cittadini e trasmettere le informazioni. Poi ci sono stati anche i social, il canale di emergenza di WhatsApp, più ovviamente i volantini - nel caso del 14 - nelle aree verdi pubbliche con anche dei nastri attorno ai parchi, come molti di voi avranno visto,

cioè più di così dovevamo probabilmente chiamare un elicottero o un aereo che passava sopra la città per dare questo tipo di informazione. Ricordo, tutto organizzato in solo 24 ore. Io addirittura sono stato accusato di aver fatto troppa comunicazione. Però capisco che è a volte difficile e una persona può non aver sentito la radio, non aver guardato la TV, non aver guardato WhatsApp, non aver guardato i social, non aver visto i volantini. Capita. Quando sei davanti a una città di 74.000 abitanti succede, succede. Addirittura qualcuno ha detto “Ma perché non avete fatto un porta a porta?”, Beh, ci sono più di 35.000 civici in città e più di 18.000 edifici, credo che in una notte riuscire a gestire una roba così, neanche se ci fosse stato l'esercito. Detto questo, in tutti gli altri interventi mirati, puntuali su casi attivati, quindi zone di 100-300 metri, ogni volta è stato fatto un volantinaggio porta a porta con tanto di volantino, spiegazione, numero per prendere informazioni, per i trattamenti che sarebbero avvenuti nei giorni successivi. Quindi sentire che non è stata fatta adeguata informazione o addirittura che c'è stato dell'allarmismo, trovatemi una mia frase o una parola uscita da un comunicato dove abbiamo aggravato o sottolineato che fosse un virus mortale, che avrebbe ucciso persone. No. Abbiamo detto “E' un virus, non è da sottovalutare, ha una serie di problematiche”, tra l'altro il 14 agosto non avevamo ancora nozioni su questo tipo di ceppo di Chikungunya o malattia spacca ossa, perché dipende sempre molto da virus a virus. Un'evidenza che è venuta fuori, di cui oggi abbiamo più consapevolezza, è che il ceppo che stiamo vivendo noi a Carpi è un virus più leggero di virus che sono stati visti in altre situazioni. Ci sono stati dei casi in Romagna in anni scorsi dove la gente colpita da questo virus non si poteva alzare dal letto. Però quando sei al 14 agosto e sta partendo tutto un circuito di questo tipo, non lo sai e comunque c'è un tipo di approccio che è necessario assolutamente fare. Io ringrazio perché per fortuna da voce di più Consiglieri e tra l'altro anche di diverse parti si è riconosciuto il fatto che si sia lavorato credo nel miglior modo possibile, stante gli strumenti e le tempistiche che avevamo, tra l'altro metodo riconosciuto dallo stesso Istituto Superiore di Sanità che ha fatto i complimenti per come stavamo gestendo la cosa, e non sono carpigiani, quindi abbiamo veramente dato il massimo. Credo che lo stiamo ancora dando. Adesso, giusto per dare due numeri, stasera vi dovevo fare un aggiornamento a inizio serata, però purtroppo, e mi scuso, sono arrivato tardi perché è arrivata lunga la Conferenza socio sanitaria, in questo momento ad oggi, al di là delle tante cose che ho già detto, a Carpi siamo arrivati ad avere 151 casi positivi di cui 11 sospetti, in previsione nella giornata di domani; il trend epidemiologico, se così lo vogliamo definire, sta registrando un leggero calo, e questo è un dato assolutamente positivo, poi ovviamente su giornate così strette si fa molta fatica a fare delle previsioni vere e proprie, però sicuramente dal picco che abbiamo avuto dei contagi, si sta proprio registrando una curva che sta facendo capire che sta andando molto meglio. Solo per darvi altri numeri, per farvi capire anche la complessità, il grandissimo lavoro che è stato fatto. Ad oggi sono stati trattati 3.485 civici in tutta la città, sono veramente tanti, un milione di metri quadrati di verde, 100 chilometri di strade su cui siamo passati. Oltre a questi, 140.000 metri quadrati di aree verde delle scuole e anche qui, quando si accusa noi di non fare giusta informazione e poi qualcuno crea magari allarmismo, dicendo che non abbiamo dato informazioni sulle scuole, avevamo programmato gli interventi sulle scuole settimane prima con Dirigenti scolastici, Presidi e tutti informatissimi dei trattamenti che avremmo fatto, con tanto di pubblicazione di comunicato stampa facendo ben presente che i trattamenti sarebbero stati eseguiti abbondantemente prima l'inizio delle scuole. Quindi di solito il trend è dopo le 42 puoi riutilizzare un'area, l'abbiamo addirittura fatto 76 ore prima proprio a garanzia che non ci sarebbero stati problemi. Mi dispiace che abbiamo anche dovuto perdere il tempo di telefonate di genitori dicendo “Ma possiamo veramente usare le aree verdi o no?”, forse se nessuno avesse creato allarmismo, avremmo risparmiato tempo con telefonate. La comunicazione è una questione complessa. Se si chiede di qua di non fare allarmismo, cosa che non mi sembra di aver fatto, chiedo ovviamente a tutti di avere la stessa attenzione. Ad oggi non riusciamo a immaginare quando effettivamente finirà questa fase. Sicuramente finirà con la fine di ottobre, nel peggiore dei casi quando le zanzare smetteranno

di girare nella fase invernale, però siamo assolutamente molto attivi e attenzionati su tutta una serie di attenzioni aggiuntive che dal prossimo anno abbiamo intenzione di adottare, proprio per essere assolutamente più efficace e sfruttare un momento di alta attenzione da parte della comunità. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie signor Sindaco. Prego Consigliere Truzzi.

Cons. Truzzi Marco (Partito Democratico): Grazie Presidente. Ho pochissimo da dire, nel senso che molto ha già detto il Sindaco. Io ho avuto due sfortune: la prima è che ad agosto, mio malgrado, sono rimasto a Carpi tutto il tempo; la seconda, è che abito molto vicino al luogo iniziale del focolaio, vicino al Parco Pertini. Testimonio che ho vissuto tutto, tutti i canali mediatici, fino alla Protezione Civile che è arrivata a suonare al citofono, chiedendomi di mettere sulla chat condominiale il messaggino dicendo che aveva posto il volantino, se qualcuno aveva dei dubbi di spiegarglielo; ho visto i social, ho visto il canale del Sindaco e della città in cui immagino tutti i Consiglieri, per senso del dovere, siano iscritti e potevano nel link approfondire, perché noi anche in questo consesso non abbiamo degli impedimenti di interfaccia con il sito del Comune di Carpi su cui c'erano tutti i dati, planimetrie delle aree interessate; tutte comunicazioni che sui social, è evidente, per sintesi e per tipologia di strumento non potevano essere date; per la radio non si potevano mica elencare tutte le vie interessate dai trattamenti; per i giornali nemmeno. Quindi è evidente che c'è stata una campagna di profusione della comunicazione, con vie diverse che cambiavano, aree diverse che cambiavano nei giorni, quindi complessa da seguire sì, ma ahimè i punti di intervento sono stati tanti. Non dico davvero niente di più perché il Sindaco l'ha detto ed è sicuramente più autorevole di quello che posso testimoniare io. Come Consigliere credo che di rappresentare, spero e mi auguro, il pensiero di tutti i Consiglieri presenti, volevo fare un ringraziamento straordinario alla Protezione Civile che a ferragosto e ad agosto ha fatto un servizio incredibile, come sempre con una generosità straordinaria, nel porta a porta con volantinaggi, dando spiegazioni alle persone preoccupate, e ha continuato per giorni, per settimane. Quindi grazie a tutti. Ringrazio, questo forse me lo consentiranno le opposizioni, la Giunta e il Sindaco, che sicuramente non aveva pianificato un ferragosto di questo tipo, l'Assessore all'ambiente competente, immagino anche quello alla sanità, la Vice Sindaco. Li ho sentiti e hanno profuso con straordinario senso del dovere e affrontato questa crisi. Ai Consiglieri di maggioranza regalo un sorriso. Per chi non era nel mandato precedente sappiate che di fronte a una pandemia, ahinoi, noi molto più tragica e più grave, venimmo accusati di comunicare troppo e ci furono delle mozioni che addirittura arrivarono a chiedere al Sindaco di chiudere il canale social o di amministrarlo come Comune e non come Alberto Bellelli Sindaco. Quindi se avesse fatto le dirette, forse Sindaco avremmo avuto anche questo nella mozione presentata. Non ci preoccupiamo di queste polemiche. Chi era a Carpi e conosce le persone, parla con le persone, sa che la comunicazione c'è stata, che è stata una comunicazione complicata e a chi ha provato a dare risposte, si è reso conto delle informazioni disponibili e della difficoltà nel comunicarle correttamente. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere Truzzi. Chiedo se vi sono altri interventi. Torno a chiedere se vi sono interventi, sennò passiamo alla replica, prima delle dichiarazioni di voto. Vi sono interventi? Non vedo richiesta di interventi. Per cui chiudiamo il dibattito. Se c'è la replica da parte dell'Assessore Lugli, prego.

Ass. Lugli Mariella: Alcune sottolineature e anche un pezzo su cui vorrò tornare. Le sottolineature sono queste. Lo dico perché nella prima fase di questa emergenza, quella dell'8, dei primi giorni, il Sindaco era in ferie e quindi l'ho vissuta direttamente nel dover ovviamente decidere cosa fare, come farlo, in che tempi farlo. Lo dico perché venivamo dal giorno precedente, se qualcuno se lo ricorda tra il 6 e il 7 abbiamo avuto la rottura dell'adduttrice principale su Carpi, e ci siamo trovati in quella

situazione, ovviamente per un tot di ore in assenza di acqua. Quindi venivamo già da una situazione di allerta di tutta la nostra struttura in cui abbiamo mantenuto una vigilanza rispetto a quello che si poteva raccontare, perché ovviamente le informazioni non erano nella nostra disponibilità, ma erano nella disponibilità di AIMAG e le mettevamo in rete, in funzione ovviamente di quello che arrivava dall'azienda rispetto all'intervento che stava compiendo. Quindi finiamo quel tipo di emergenza e la finiamo il venerdì mattina, in tarda mattinata; il venerdì sera alle 19.30 arriva la telefonata da ASL in cui c'è un sospetto di Chikungunya. Questa è la prassi: arriva una telefonata e tu hai 24 ore di tempo per attivare il sistema di disinfestazione, sia nel momento in cui non hai ancora la certezza che quel caso sia positivo, ma devi partire, si deve partire e, per come è stato anche raccontato ovviamente in Commissione, non è che possiamo fare l'intervento di giorno, in piena giornata, con le persone che sono in movimento. Quindi devi valutare una fascia oraria in cui puoi intervenire, e la fascia oraria in cui si interviene è una fascia oraria notturna, inevitabilmente notturna. Quindi sono le 19.30. Si muove nuovamente una macchina di Protezione Civile, e qua veramente va dato alla Protezione Civile, andrebbe data una medaglia ovviamente per quello che sono riusciti a fare. Si muove la struttura nel designare ovviamente, perché noi abbiamo un indirizzo da cui partire, bisogna tracciare un raggio di 100 metri, bisogna tracciare e andare a fare casa per casa, civico per civico, una comunicazione e abbiamo stampato migliaia di volantini e portati ai singoli cittadini. Quindi siamo in quella fase. Dopodiché il caso da presunto diventa accertato, il giorno dopo perché passa tra il prelievo che viene fatto al cittadino e la conferma dal laboratorio d'analisi, e vengono ripetuti sempre sullo stesso perimetro gli altri due trattamenti, perché il sistema funziona così: sono tre trattamenti in sequenza, con giornate ovviamente una dietro l'altra. Lo dico perché non è così banale e non è stata così banale una risposta che ha permesso ovviamente di arrivare probabilmente non a tutti i cittadini, perché torno a quell'orario: sono le 19.30, devo attivarmi, devo trovare le forze, devo costruire la macchina, devo stampare, devo mettere tutti in quella condizione. Siamo più o meno verso le dieci di sera, escono i volontari e i primi volontari che escono mi dicono "Guardi Dottoressa che abbiamo qualche difficoltà a farci aprire le porte". A questo punto cosa facciamo? Mettiamo in campo anche tutta la Polizia Locale che abbiamo a disposizione, perché probabilmente la macchina della PL con il lampeggiante acceso dà un senso di sicurezza maggiore rispetto al fatto che il cittadino, il volontario di Protezione Civile, certo che ha una casacca come volontario di Protezione Civile, però magari ha qualche difficoltà in più a farsi aprire quelle porte e quei portoni. Non basta questo. Allora attiviamo quel controllo di vicinato in quelle strade che devono essere trattate, perché probabilmente sono persone riconosciute che ci permettono intanto di veicolare un'informazione, ma anche di arrivare fisicamente dove non siamo arrivati con il primo passaggio. Quindi lo dico perché da questo punto di vista le critiche le accettiamo; qualche lacuna ci sarà stata, non dico di no, però le forme con cui arriviamo a casa dei cittadini sono state diverse e, per come ha detto qualcuno, per tanti giorni abbiamo usato questa metodologia. Poi arriva quel 14 agosto: il 14 agosto, quando la cabina di regia dice "La situazione non è fuori controllo, ma è bene fare un trattamento a tappeto in città, è bene fare un trattamento a tappeto in città su tutte le aree verdi della città", siamo al 14 agosto, e dall'una - adesso chiedo conferma al Sindaco - dall'una alle due del pomeriggio, dover trovare uno spiegamento di forze e di aziende che vengono a lavorare il 14 notte, il 15 notte, il 16 notte, e non si può aspettare, perché poi potevamo anche assumerci la responsabilità di dire, di fronte alla cabina di regia, "Eh guardate, però siamo in una situazione... dove trovo le forze oggi di trattare?". Abbiamo mosso, lo dico così, l'impossibile. E comunque quei trattamenti in quel periodo sono stati fatti. Quindi provate a mettervi dall'altra parte, forse la prossima volta vi chiamiamo e vedete in effetti che cosa vuol dire muovere un'operazione di questo tipo, che non si muove per un solo giorno; intanto si muove minimo per tre giorni e ahimè per noi si sta muovendo ovviamente da quell'8 agosto. Dico soltanto altre due battute. Ovviamente la Commissione che abbiamo convocato è la Commissione legata all'atto deliberativo; l'atto deliberativo è l'atto finanziario che ha un suo iter perché si chiude come somma

urgenza il 19 agosto. Come vedete, stiamo cercando tutte le volte di darvi anche degli aspetti in più di una Commissione, perché io avrei potuto benissimo venire in quella Commissione e portarvi l'atto di deliberativo dal punto di vista finanziario e non farvi partecipe di tutto quello che avevamo fatto. Abbiamo invece creduto che quello fosse un momento... tardivo? Qualcuno di voi lo ritiene tardivo, di dimostrare ovviamente cosa c'era dietro e abbiamo accettato e chiesto non soltanto ai nostri ma, come avete visto, alla Regione di venire per raccontarci che anche quello che stavamo facendo in modo particolare non ce lo eravamo inventati da soli. I protocolli esistono, poi vi hanno anche detto dove si possono andare a leggere e vedere; protocolli che, come abbiamo già sottolineato, probabilmente avranno anche un aggiornamento. I costi, è vero, la Regione li riconoscerà. Ci ha detto anche con estrema probabilità tutti i trattamenti che stiamo facendo nel corso del 2025 non avranno la copertura 2025, ma hanno assicurato che l'anticipo di cassa che stiamo usando verrà riconosciuto con la nuova delibera del 2026. Lo dico perché è vero, quei 156.000 euro di somma urgenza sono solo una parte delle risorse che abbiamo dovuto aggiungere dopo quel 19 agosto. Ve l'abbiamo detto anche in Commissione, lo possiamo ovviamente ripetere anche qua: abbiamo fatto già due prelievi dal fondo di riserva per altri 150.000 euro; abbiamo fatto una variazione urgente per dare ulteriori risorse alla struttura di 300.000 euro, variazioni urgenti che verrà poi ratificata molto presto, probabilmente all'interno di questo Consiglio. Quindi i soldi messi sono stati importanti. Ovviamente abbiamo la certezza e la sicurezza che la Regione ci ripagherà tutti i trattamenti che abbiamo eseguito. Chiudo su due cose. La Consiglieria Boccaletti ci ha detto della preoccupazione della fauna anche diversa rispetto al trattamento delle zanzare. E' vero, però ci sono i protocolli. Io credo che da questo punto di vista l'esigenza primaria sia fermare l'emergenza della Chikungunya. Gli effetti collaterali di questa emergenza nella disinfestazione degli adulticidi è questo effetto collaterale. Credo che qua l'elemento che è stato dimostrato in quella Commissione e che i trattamenti preventivi, se fatti, funzionano. Siamo arrivati male in questi anni al cittadino? Non abbiamo fatto tutto quello che si poteva fare? Credo che facciamo tanto da questo punto di vista e il Dottor Bracali l'ha spiegato nei minimi particolari: tutte le azioni che vengono eseguite, non soltanto l'ordinanza e non soltanto la distribuzione dei prodotti, ma tutto quello che si fa con le scuole, questa è una questione di sensibilità forse che è calata nel tempo, lo dico con un po' di amarezza. Nella mia vita professionale sono anni, anni e anni che ci sono le ordinanze nei trattamenti; le farmacie sono un altro luogo, oltre ai supermercati, che enunciava la Dottoressa Medici, come si può agire, perché comunque ci si passa anche lì, e hai anche da questo punto di vista un operatore sanitario che ti può dare sicurezza maggiore rispetto al trovare anche soltanto il banchetto nell'ipermercato. Chiudo sull'osservazione che mi ha fatto Fieni. Chiedo scusa se è stata interpretata la mia forse domanda anche, più che sul singolo nome, la mia preoccupazione era nel momento in cui Bracali ha detto "Abbiamo avuto una strada, un quartiere, comunque un luogo della città che si è un po' coalizzato e non ci ha permesso di entrare". Ero più preoccupata di quello e di una situazione che non è finita lì, non c'è stato solo quel momento. I ritorni che abbiamo in questo periodo, forse per la lunghezza ovviamente di questa emergenza, fa sì che il cittadino in questo momento abbia meno voglia di essere collaborativo e quindi non permetta di entrare nei propri giardini, la dico in questo modo. Dispiace da questo punto di vista, perché poi è un pezzo di trattamento che viene a mancare, quindi un'ulteriore situazione che potrebbe andare fuori controllo. Mi scuso con lei e con chi era ovviamente in Commissione se è stata interpretata in quel modo. Quindi faccio un mea culpa se la mia battuta, la mia richiesta, è stata vista e vissuta in questa modalità.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie per la replica all'Assessore. Chiedo se vi sono dichiarazioni di voto? Torno a chiedere se vi sono dichiarazioni di voto? Prego Consigliere Bonzanini.

Cons. Bonzanini Giulio (Lega Carpi): Grazie Presidente. Nel ringraziare la spiegazione aggiuntiva,

Delibera di CONSIGLIO nr. 66 del 18/09/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

sicuramente più tecnica e meno politica dell'Assessore Lugli rispetto al Sindaco, ci tenevo a sottolineare solo alcune cose che mi sembrava, in cuor mio per quello che ho detto, ma penso anche per chi mi ha preceduto dai banchi dell'opposizione nel descrivere quelle che a nostro avviso erano criticità che abbiamo voluto esprimere e appunto criticare in una veste unicamente costruttiva, dato che è chiaro che noi al vostro posto avremmo vissuto le stesse difficoltà, magari anche in maniera maggiore, avendo meno pregresso. Ciò non toglie che anzi a maggior ragione vedere alcune lacune non quantitative sull'impegno ma qualitative sul tipo di comunicazione ci è un po' dispiaciuto, ma dispiaciuto da cittadini prima ancora che da Consiglieri e rimarco questo aspetto, non perché, come ha detto il Sindaco, non sia stata fatta abbastanza comunicazione. Era appunto sulla tipologia, perché se si dice che non è stato fatto allarmismo, perché non è che si è andato ovviamente in giro a dire che era un virus mortale, è chiaro che soprattutto nelle prime fasi dire che nel tal quartiere si fa una disinfestazione di notte - di notte può voler dire a mezzanotte, alle due, alle sei di mattina - volutamente è generico, perché non è che si ha l'orologio e si passa al minuto X, però con un orario già di per sé vago, dire di chiudere tutte le finestre, non mangiare le verdure per tre giorni, lavarle, chiudere tutti i cani, gatti, chi ha animali, crea oggettivamente un senso di allarme anche se non si esprimono le parole specifiche per crearlo. Quindi non capire questo è forse ancor più grave di quello che poi ha detto ad esempio il Consigliere Truzzi aprendo poi un capitolo a parte che sinceramente, non dico che l'ho rimosso, ma è come i traumi, si cerca di dimenticarli. Ha ricordato, e ci tengo a rinnovare anch'io questa cosa, la proposta che abbiamo fatto all'ex Sindaco Bellelli sull'utilizzo dei social che non è, come falsamente ha detto, rimuovere la sua pagina, che è privata, è libero di fare quello che gli pare, ma siamo abituati alle mistificazioni. Venne chiesto, e tra l'altro penso sia all'Albo Pretorio, è un atto ufficiale, quindi si può facilmente reperire, abbiamo chiesto che fossero messe delle regole chiare nella comunicazione del Sindaco perché legittimamente utilizzò la propria pagina personale, ma in maniera molto, molto ambigua, catalizzando su di sé l'attenzione, giustamente, da primo cittadino per utilizzare in maniera - tolto il periodo Covid - puramente politica. Legittima, ripeto, ma dato che c'era l'abitudine, fortunatamente messo un attimo ai margini, di avere un portavoce pagato da tutti, ma il portavoce era personale, quindi alle dipendenze del Sindaco e non del Comune di Carpi, veniva fatta una comunicazione, salvo per il Covid, estremamente pretestuosa in tutti gli altri ambiti politici. E anche nel periodo Covid eravamo diventati un po' una barzelletta. Quindi al netto del di una grande fetta, non solo giusta ma anche richiesta di informazione, era diventata quasi una comica aspettare le notizie di un Sindaco che partiva elencando morti, feriti e dispersi. Quindi ripeto, al netto di una comunicazione che era anzi richiesta oltre che necessaria, ci sono stati dei risvolti che si tende forse a dimenticare, ma molto, molto gravi, che mischiavano volutamente politica e Amministrazione, perché un Sindaco amministra, fa collateralmente anche politica, ma amministra. Invece si aveva l'abitudine di fare molta, molta politica e collateralmente un po' di amministrazione. Cosa che speravamo, pur non condividendo magari, sennò saremmo nella stessa lista, anche il Sindaco Righi, diciamo che in alcuni casi un po' sta prendendo questa piega e ci dispiace. Il voto, al netto del fatto che è un atto dovuto, ne prendiamo atto, come gruppo Lega sarà di astensione.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliere Bonzanini. Chiedo se vi sono altre dichiarazioni di voto? Torno a chiedere se vi sono dichiarazioni di voto? Prego Consiglieria Borsari.

Cons. Borsari Paola (Partito Democratico): Grazie Presidente. Nel ribadire il nostro appoggio a questo provvedimento, due battute: una per il Consigliere Bonzanini, vorrei invitarlo a pesare meglio le parole perché quello che ha appena detto rispetto alla comunicazione del Sindaco nel periodo del Covid grida un po' vendetta. Vorrei invitare tutti quanti voi, qualcuno era nella Consigliatura precedente insieme a me e qualcun altro no, però immagino non sia vissuto su Marte, quindi si ricordi abbastanza bene quei giorni. Ripeto, vorrei farvi fare mente locale, so che non è un'esperienza

piacevole perché abbiamo cercato tutti quanti di lasciarci alle spalle quelle sensazioni e anche lo stato d'animo con cui molti di noi aspettavano anche in parte le comunicazioni del Sindaco proprio per avere, soprattutto nelle fasi iniziali, un'idea di quello che ci stava collettivamente succedendo. Detto questo, rispetto a quello che diceva la Consiglieria Boccaletti, la prevenzione è qualcosa che si fa prima che accada una cosa, ed è qualcosa che noi abbiamo in nota, cioè l'Ente lo struttura ogni anno appunto con l'ordinanza. Come ci hanno detto gli esperti in prima Commissione, l'unica prevenzione possibile per questo virus è limitare la popolazione delle zanzare tigre che lo trasmettono, cioè non si può far altro. Quindi la prevenzione consiste nei trattamenti larvicidi, che vengono svolti appunto dal pubblico e dal privato, possibilmente in sinergia e con la stessa capillarità, con più capillarità possibile. L'emergenza è un fatto ovviamente imprevedibile e anche qui gli esperti ce lo hanno ribadito, perché l'emergenza è determinata dagli spostamenti delle persone e quindi per definizione è imprevedibile, cioè chi ha portato per primo sul nostro territorio questo virus e poi ha consentito alla zanzara di pungerlo e di trasmettersi quindi a virus. Quindi il focolaio che all'inizio appunto ci hanno detto, e anche l'allargamento dei casi, è stato favorito dal fatto che non si è riusciti a individuare il punto di partenza di questa catena. Quindi l'emergenza e la prevenzione sono due cose un po' diverse. Grazie.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: La dichiarazione di voto?

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Prego Consiglieria Arletti.

Cons. Arletti Annalisa (Fratelli d'Italia): Grazie Presidente. Proverò in questi dieci minuti ad aggiungere qualche elemento rispetto a quello che ho sentito stasera.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Consiglieria, sono cinque in dichiarazione di voto.

Cons. Arletti Annalisa (Fratelli d'Italia): Ho detto dieci? No no no, stavo pensando a cinque.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Riprendiamo da capo, prego.

Cons. Arletti Annalisa (Fratelli d'Italia): Assolutamente cinque, starò nei cinque. Ho avuto più volte la sensazione, durante la discussione di questa delibera, di vivere in una città diversa rispetto ai cittadini Consiglieri che siedono dall'altra parte di fronte a noi in questo Consiglio Comunale. Lo dico perché sembra che abbiamo vissuto un periodo, quello della diffusione di questo virus e di un periodo estivo dove i nostri telefoni erano pieni di telefonate, di chiamate, di messaggi in merito alla disinfezione, a quello che stava accadendo nella nostra città, che vi chiedo se abbiamo in questo periodo vissuto nella stessa città. Ho sentito dire che quello della trasmissione della Chikungunya è stato un evento inaspettato. Non è vero che è stato un evento inaspettato, perché noi l'anno scorso abbiamo avuto a pochissimi chilometri da qui, uso questo termine anche se non è corretto, perché non si tratta ovviamente di un sisma, ma abbiamo avuto l'epicentro, il primo focolaio a pochi chilometri da qui nel Comune di Cavezzo di una diffusione piuttosto, diffusa, scusate il gioco di parole, della West Nile. Dire che noi abbiamo avuto un evento inaspettato riguardo un virus causato da una puntura di zanzara tigre è prendere in giro i cittadini carpigiani, signori, è prendere in giro la città dicendo una cosa del genere. Poi mi è chiaro ed è chiaro a tutti, è chiaro a Fratelli d'Italia, è chiaro alla maggioranza, è chiaro all'opposizione, che voi avete seguito quello che era un protocollo ASL, e che

Delibera di CONSIGLIO nr. 66 del 18/09/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

voi lo abbiate seguito dal punto di vista tecnico, dal punto di vista scientifico e dal punto di vista sanitario nel modo più corretto, anche alla luce di quello che ci ha raccontato la Dottoressa, non è in discussione. Quello che è in discussione sono innanzitutto degli errori madornali nella comunicazione perché, Consigliere Brina, se i cittadini di Carpi, anche quelli che non votano Fratelli d'Italia, chiamano noi, significa che siete voi che non gli state dando le risposte che questa città merita; se anche chi, vi assicuro, non fa parte dell'elettorato di Fratelli d'Italia, ma anche gente di sinistra contatta la Arletti, la Boccaletti, Fieni, la Carletti, per chiedere che cosa stiamo facendo, è perché qualcosa evidentemente non va. Queste persone hanno sicuramente un canale di comunicazione con voi o evidentemente non lo vogliono avere perché non gli state dando le risposte che meritano. Sul tema della scuola, non sono d'accordo con quanto anche sostenuto dal Sindaco sul fatto dell'allarmismo. Era chiaramente riferito a me, era chiaramente riferito a noi. E' la scuola che scrive agli studenti che all'inizio dell'anno scolastico le aree verdi vengono interdette all'uso. Eh no, ma come fa a scuotere la testa che è anche una professoressa, Consigliera Borsari? Ho la mail, gliela faccio vedere dopo finito il Consiglio Comunale? Gliela faccio vedere perché mi sconvolge questa cosa che lei scuote la testa di fronte a questo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. Arletti Annalisa (Fratelli d'Italia): O scuote la testa e sta dicendo obiettivamente una cosa che non è, e allora è un problema, oppure lei non è informata delle comunicazioni che invia la scuola, cosa altrettanto un po' bizzarra, non ci posso e non ci voglio credere. Detto questo quindi noi abbiamo interrogato e abbiamo usato i canali istituzionali che potevamo, perché anche qui c'è una differenza, Consigliere Bonzanini, con il Sindaco Bellelli. Sono d'accordo con quello che ha detto prima, una grande differenza: che quando è iniziata l'epidemia e quando è iniziata la conseguente pandemia, il Sindaco Bellelli ci ha riunito tutti in questa sala e ci ha spiegato che cosa avrebbe fatto da lì ai giorni successivi; ha istituito, su richiesta di Fratelli d'Italia ma d'accordo ovviamente con il Sindaco, una Commissione Covid ad hoc per parlare di questi temi, ha usato il piano istituzionale che è giusto usare e utilizzare fino in fondo per poter dialogare con la città, perché quando il Sindaco coinvolge un Consigliere di Fratelli d'Italia, sta coinvolgendo una parte di città, e quando il Sindaco decide di non comunicare con quel consigliere, non sta comunicando con un pezzo di città. Questo è l'errore che è un errore amministrativo ed è anche un errore politico. Voteremo contro a questo atto.

Presidente del Consiglio Artioli Andrea: Grazie Consigliera Arletti. Chiedo se vi sono altre dichiarazioni di voto? Se non vi sono altre dichiarazioni di voto chiamiamo chi è fuori che votiamo. Passiamo alla votazione.

La proposta di delibera viene **approvata a maggioranza** dei voti espressi:

Consiglieri presenti n. 22

Favorevoli 16 (il Sindaco = 1; Partito Democratico = 11; Alleanza Verdi Sinistra = 1; Carpi a Colori = 1; Forza Italia Carpi = 1; Carpi Civica = 1)

Contrari 5 (Fratelli d'Italia = 5 Consiglieri Arletti, Boccaletti, Carletti, Cortesi e Fieni))

Astenuti 1 (Lega Carpi = 1 Consigliere Bonzanini)

Delibera di CONSIGLIO nr. 66 del 18/09/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Riconoscimento di spese di somma urgenza secondo le modalità previste dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine agli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 - Lavori, servizi e forniture di somma urgenza già approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 177 del 26 Agosto 2025”**, per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto del Comune;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“Riconoscimento di spese di somma urgenza secondo le modalità previste dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine agli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 - Lavori, servizi e forniture di somma urgenza già approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 177 del 26 Agosto 2025”**, per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione **a maggioranza** dei voti espressi,

Consiglieri presenti n. 22

Favorevoli 16 (il Sindaco = 1; Partito Democratico = 11; Alleanza Verdi Sinistra = 1; Carpi a Colori = 1; Forza Italia Carpi = 1; Carpi Civica = 1)

Contrari 5 (Fratelli d'Italia = 5 Consiglieri Arletti, Boccaletti, Carletti, Cortesi e Fieni))

Astenuti 1 (Lega Carpi = 1 Consigliere Bonzanini))

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U., al fine di procedere all'assunzione degli atti conseguenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
ARTIOLI ANDREA

Il Segretario Generale
BRIZZI CLEMENTINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Riconoscimento di spese di somma urgenza secondo le modalità previste dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine agli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 - Lavori, servizi e forniture di somma urgenza già approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 177 del 26 Agosto 2025.

Considerate le comunicazioni urgenti dell'Azienda USL di Modena assunte, di volta in volta, al protocollo comunale con le quali si informava che sul territorio del Comune di Carpi si erano riscontrati casi sospetti di Chikungunya, ciò al fine di far disporre al Comune territorialmente interessato tempestivamente, ovvero entro la notte stessa del giorno di segnalazione, interventi straordinari di disinfestazione a tutela della salute pubblica per prevenire e controllare tale malattia infettiva trasmissibile all'uomo attraverso la puntura di insetti vettori, ed in particolare della zanzara tigre (*Aedes albopictus*);

Viste le ordinanze sindacali emanate dal Comune di Carpi, in particolare:

- prot. 54598 del 08/08/2025;
- prot. 54910 del 11/08/2025;
- prot. 55129 del 12/08/2025;
- prot. 55130 del 12/08/2025;
- prot. 55132 del 12/08/2025;
- prot. 55269 del 13/08/2025;
- prot. 55270 del 13/08/2025;
- prot. 55272 del 13/08/2025;

Considerato altresì:

- l'aggravarsi della circolazione del virus con innalzamento del livello di rischio come segnalato con nota Prot. n. 55385 del 14/08/2025 da parte del settore Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione Emilia-Romagna;
- le indicazioni fornite dall'Unità di crisi costituitasi tra Regione Emilia Romagna, Azienda USL di Modena e Comune di Carpi secondo quanto previsto dalla DGR del 7 aprile 2025, n. 518 "Approvazione del Piano regionale di sorveglianza e controllo delle arbovirosi - Anno 2025";

Viste:

- l'ordinanza Prot. Gen. n. 55419 del 14/08/2025 "Ordinanza contingibile e urgente per l'effettuazione di trattamenti di disinfestazione ad ampio raggio (art. 50, comma 5, D.Lgs. 267/2000)." e conseguente ordinanza prot. 55445 del 17/08/2025;

Proposta di Delibera di CONSIGLIO nr. 5853 del 04/09/2025

Documento informatico sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 e seguenti. D.Lgs 82/2005.

- le successive ordinanze sindacali:
 - prot. 55449 del 17/08/2025;
 - prot. 55944 del 19/08/2025;
 - prot. 55945 del 19/08/2025;

Considerato che fatti salvi gli interventi di competenza del Servizio Sanitario pubblico relativi alla sorveglianza ed al controllo dei casi accertati o sospetti di malattie trasmesse da insetti vettori, l'intervento principale per la prevenzione di queste malattie è la massima riduzione possibile della popolazione delle zanzare agendo, in via straordinaria, sia con la rimozione dei focolai larvali con adeguati trattamenti larvicidi, che agendo sugli esemplari adulti con trattamenti adulticidi;

Preso atto dei seguenti Verbali di accertamento somma urgenza, redatti da parte del Settore S3 "Ambiente e transizione ecologica" in collaborazione anche con il settore S5 "Opere pubbliche – manutenzione della città" – Servizio di Protezione civile, tramite i quali sono stati affidati i lavori, i servizi e le forniture in essi indicati, allo scopo di contenere la diffusione del virus tramite la riduzione della popolazione delle zanzare così come sopra descritta:

TABELLA A

Ditta		CIG	Verbale Accertamento Lavori Somma Urgenza
AA	Top Service di Silvio Cavazza con sede in Castelnuovo Rangone (MO) in via Gen. C.A. dalla Chiesa, 8 (C.F. CVZSLV65T21B819O - P.I. 03988380360)	B7FDEE1EDB	Prot. 55901 del 19/08/2025
BB	la nuova MM srls con sede in Modena (MO), via del Tirassegno, 11 (C.F. - P.I. 03746580368)	B8014E1EC8	Prot. 56263 del 21/08/2025
CC	BGS Jolly Group srl con sede in Modena (MO), Via Labriola, 38 - (C.F. - P.I. 02004240368)	B7FE093504	Prot. 55904 del 19/08/2025
DD	ALBATROSS DI SARAGOV ALEXANDR E C. S.A.S. con sede in Bologna (BO), via dell'Arcoveggio 74/6 - 40129 Bologna (C.F. - P.I. 03659591204)	B7FE4213F9	Prot. 55905 del 19/08/2025
EE	FMT con sede in Modena in via decorati al valore militare, 52 (c.f. - p.i. 03968360366)	B7FE456FB2	Prot. 55926 del 19/08/2025
FF	Galeazzi Guido e Figli snc di Galeazzi Mauro e Romano con sede in Carpi (MO), via Chiesa, 104/A (C.F. - P.I. 01156410365)	B7FE4996FF	Prot. 56464 del 21.08.2025
GG	Società Agricola Beppe S.S. con sede in Carpi (MO) via Stradello Imperiale, 5 (C.F. - P.I. 03260800366)	B7FE4BC3E2	Prot. 55927 del 19/08/2025

Ditta		CIG	Verbale Accertamento Lavori Somma Urgenza
HH	Cavazzuti Franco servizi agromeccanici con sede in Carpi (MO) via Carlo Marx, 129 - (C.F. CVZFNC52R21B819N - P.I. 00835210360)	B7FE4D9BCE	Prot. 55947 del 19/08/2025
II	Emporio Verde srl con sede in Carpi (MO) in via S.S. 468 Motta, 77/U - (C.F. - P.I. 02757130360)	B7FE4F3146	Prot. 56518 del 21.08.2025
LL	Bleu Line srl con sede in Forl' (FC), via Virgilio, 28 (C.F. - P. I. 03168170409)	B8029CF45B	Prot. 56362 del 21/08/2025
MM	HI-PRO-CHEM srl con sede in Campogalliano (MO), via Ponte Alto, 10 (C.F. - P.I. 03163890365)	B7FE50829A	Prot. 56519 del 21.08.2025
NN	Roder Service di Scarsetto Rosalba, con sede in Pressana (VR), via San Sebastiano, 7/B (C.F. SCRRLB56R42H048H - P.I. 02473630230)	B7FF88BC98	Prot. 56093 del 20/08/2025
OO	FMT con sede in Modena in via decorati al valore militare, 52 (c.f. - p.i. 03968360366)	B807235319	Prot. 57071 del 25/08/2025
PP	BGS Jolly Group srl con sede in Modena (MO), Via Labriola, 38 - (C.F. - P.I. 02004240368)	B8072A2D09	Prot. 57070 del 25/08/2025
QQ	SERVIZI INNOVATIVI S.R.L. con sede in Ripalimosani (CB), P.IVA IT01714210703	B02D557368	Prot. 55432 del 15/08/2025; Da prot. 55680 a prot. 55686 del 18/08/2025 prot. 57095 del 25/08/2025

Preso atto che alla luce delle indicazioni dell'Unità di Crisi regionale di cui in premessa, si è resa necessaria e urgente un'azione da parte degli uffici tecnici del Comune di Carpi per evitare che lo scenario generale potesse evolvere in una situazione inaccettabile e/o irrecuperabile per la stabilità sanitaria generale;

Preso atto che il Settore S3 "Ambiente e transizione ecologica" in collaborazione anche con il settore S5 "Opere pubbliche – manutenzione della città" – Servizio di Protezione civile ha redatto le perizie dei servizi e forniture di somma urgenza, affidando le lavorazioni a distinti operatori economici al fine di intervenire celermente su tutto il territorio comunale, così come sotto elencate;

Preso atto delle perizie giustificative in somma urgenza, inerenti l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture per gli interventi straordinari di disinfestazione:

TABELLA B

Ditta		Perizia Giustificativa Lavori Somma Urgenza
AA	Top Service di Silvio Cavazza con sede in Castelnuovo Rangone (MO) in via Gen. C.A. dalla Chiesa, 8 (C.F. CVZSLV65T21B8190 - P.I. 03988380360)	Prot. 56110 del 20/08/2025
BB	la nuova MM srls con sede in modena (MO), via del Tirassegno, 11 (C.F. - P.I. 03746580368)	Prot. 56460 del 21/08/2025
CC	BGS Jolly Group srl con sede in Modena (MO), Via Labriola, 38 - (C.F. - P.I. 02004240368)	Prot. 56112 del 20/08/2025
DD	ALBATROSS DI SARAGOV ALEXANDR E C. S.A.S. con sede in Bologna (BO), via dell'Arcoveggio 74/6 - 40129 Bologna (C.F. - P.I. 03659591204)	Prot. 56115 del 20/08/2025
EE	FMT con sede in Modena in via decorati al valore militare, 52 (c.f. - p.i. 03968360366)	Prot. 56116 del 20/08/2025
FF	Galeazzi Guido e Figli snc di Galeazzi Mauro e Romano con sede in Carpi (MO), via Chiesa, 104/A (C.F. - P.I. 01156410365)	Prot. 56488 DEL 21/08/2025
GG	Società Agricola Beppe S.S. con sede in Carpi (MO) via Stradello Imperiale, 5 (C.F. - P.I. 03260800366)	Prot. 56117 del 20/08/2025
HH	Cavazzuti Franco servizi agromeccanici con sede in Carpi (MO) via Carlo Marx, 129 - (C.F. CVZFNC52R21B819N - P.I. 00835210360)	Prot. 56118 del 20/08/2025
II	Emporio Verde srl con sede in Carpi (MO) in via S.S. 468 Motta, 77/U - (C.F. - P.I. 02757130360)	prot. 57025 del 25/08/2025
LL	Bleu Line srl con sede in Forl' (FC), via Virgilio, 28 (C.F. - P. I. 03168170409)	prot. 57136 del 25.08.2025
MM	HI-PRO-CHEM srl con sede in Campogalliano (MO), via Ponte Alto, 10 (C.F. - P.I. 03163890365)	prot. 57021 del 25/08/2025
NN	Roder Service di Scarsetto Rosalba, con sede in Pressana (VR), via San Sebastiano, 7/B (C.F. SCRRLB56R42H048H - P.I. 02473630230)	Prot. 56332 del 21/08/2025
OO	FMT con sede in Modena in via decorati al valore militare, 52 (c.f. - p.i. 03968360366)	Prot. 57124 del 25/08/2025
PP	BGS Jolly Group srl con sede in Modena (MO), Via Labriola, 38 - (C.F. - P.I. 02004240368)	Prot. 57126 del 25/08/2025
QQ	SERVIZI INNOVATIVI S.R.L. con sede in Ripalimosani CB), P.IVA IT01714210703	Prot. 55442 del 16/08/2025 prot. 55680 del 18/08/2025 Prot. 56119 del 20/08/2025

Visto pertanto il quadro economico complessivo degli interventi effettuati in esecuzione delle Ordinanze summenzionate, riportato nelle perizie giustificative:

	Imponibile	IVA	TOT
Top Service di Silvio Cavazza con sede in Castelnuovo Rangone (MO) in via Gen. C.A. dalla Chiesa, 8 (C.F. CVZSLV65T21B8190 - P.I. 03988380360)	€ 3.150,00	ESENTE IVA	€ 3.150,00
la nuova MM srls con sede in modena (MO), via del Tirassegno, 11 (C.F. - P.I. 03746580368)	€ 6.000,00	€ 1.320,00	€ 7.320,00

	Imponibile	IVA	TOT
BGS Jolly Group srl con sede in Modena (MO), Via Labriola, 38 - (C.F. - P.I. 02004240368)	€ 6.000,00	€ 1.320,00	€ 7.320,00
Albatross di Saragov Alexandr e C. sas con sede in Bologna (BO), via dell'Arcoveggio 74/6 - 40129 Bologna (C.F. - P.I. 03659591204)	€ 15.000,00	€ 3.300,00	€ 18.300,00
FMT con sede in Modena in via decorati al valore militare, 52 (c.f. - p.i. 03968360366)	€ 6.000,00	€ 1.320,00	€ 7.320,00
Galeazzi Guido e Figli snc di Galeazzi Mauro e Romano con sede in Carpi (MO), via Chiesa, 104/A (C.F. - P.I. 01156410365)	€ 6.000,00	€ 1.320,00	€ 7.320,00
Società Agricola Beppe S.S. con sede in Carpi (MO) via Stradello Imperiale, 5 (C.F. - P.I. 03260800366)	€ 7.000,00	€ 1.540,00	€ 8.540,00
Cavazzuti Franco servizi agromeccanici con sede in Carpi (MO) via Carlo Marx, 129 - (C.F. CVZFNC52R21B819N - P.I. 00835210360)	€ 4.000,00	€ 880,00	€ 4.880,00
Emporio Verde srl con sede in Carpi (MO) in via S.S. 468 Motta, 77/U - (C.F. - P.I. 02757130360)	€ 1.224,59	€ 269,41	€ 1.494,00
Bleu Line srl con sede in Forl' (FC), via Virgilio, 28 (C.F. - P. I. 03168170409)	€ 2.056,00	€ 452,32	€ 2.508,32
HI-PRO-CHEM srl con sede in Campogalliano (MO), via Ponte Alto, 10 (C.F. - P.I. 03163890365)	€ 850,00	€ 187,00	€ 1.037,00
Roder Service di Scarsetto Rosalba, con sede in Pressana (VR), via San Sebastiano, 7/B (C.F. SCRRLB56R42H048H - P.I. 02473630230)	€ 3.200,00	€ 704,00	€ 3.904,00
FMT con sede in Modena in via decorati al valore militare, 52 (c.f. - p.i. 03968360366)	€ 3.500,00	€ 770,00	€ 4.270,00
BGS Jolly Group srl con sede in Modena (MO), Via Labriola, 38 - (C.F. - P.I. 02004240368)	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 6.100,00
Servizi innovativi S.R.L. con sede in Ripalimosani (CB), P.IVA IT01714210703	€ 57.545,92	€ 12.660,10	€ 70.206,02
	€ 126.526,51	€ 27.142,83	€ 153.669,34

Preso atto che dalle perizie si evidenzia che i prezzi applicati sono da ritenersi congrui in relazione allo scenario di intervento e al disagio lavorativo da riconoscere alle maestranze impegnate, anche in giorni festivi ed orario notturno;

Vista la comunicazione dalla Regione Emilia Romagna Settore PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA Direzione Generale CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE acquisita agli atti prot. 56458 del 21/08/2025 la quale stabilisce che “*saranno rimborsati integralmente (100%) tutti i trattamenti effettuati dalle ditte incaricate dal Comune di Carpi in*

attuazione di quanto previsto dal Piano regionale arboviroso 2025 (DGR n. 518 del 07/04/2025), e in particolare: interventi adulticidi e larvicidi in ambito pubblico e privato, nonché le attività di porta a porta comprensive di volantinaggio”;

Verificato che con deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 26 agosto 2025:

- sono stati approvati, ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., i lavori, i servizi e le forniture di somma urgenza per gli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya, richiesti dall'Azienda USL, effettuati per garantire la pubblica incolumità e per evitare che lo scenario generale potesse evolvere in una situazione inaccettabile e/o irreversibile per la stabilità sanitaria generale ed il relativo riconoscimento delle spese di somma urgenza previste dall'art. 194 comma 1, lettera e) del D. Lgs. n° 267 del 18/08/2000;
- è stato proposto di finanziare la somma complessiva di € **153.669,34** con trasferimenti Regionali, come comunicato dalla Regione Emilia Romagna con nota acquisita agli atti prot. 56458 del 21/08/2025;

Richiamati:

- l'articolo 140 del Decreto Legislativo 36/2023, “Procedure in caso di somma urgenza” il quale al comma 1 dispone che:
 - *“In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, al verificarsi di eventi di danno o di pericolo imprevisti o imprevedibili idonei a determinare un concreto pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, ovvero nella ragionevole previsione dell'imminente verificarsi degli stessi, chi fra il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente si reca prima sul luogo può disporre la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 500.000 euro o, se superiore, nel limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità, comunque nel limite della soglia europea. Ricorrendo i medesimi presupposti, il soggetto di cui al precedente periodo può disporre l'immediata acquisizione di servizi o forniture, ivi compresi servizi tecnici necessari per la realizzazione di lavori di somma urgenza qualora l'amministrazione competente non disponga di adeguate professionalità, entro il limite di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità e, comunque, nei limiti della soglia europea. Il soggetto che dispone, ai sensi del presente comma, l'immediata esecuzione di lavori o l'immediata acquisizione di servizi o forniture redige, contemporaneamente, un verbale in cui sono indicati la descrizione della circostanza di somma urgenza, le cause che l'hanno provocata e i lavori, i servizi e le forniture da porre in essere per rimuoverla.”*
 - e al comma 4 dispone che: *“Il RUP o altro tecnico dell'amministrazione competente compila una perizia giustificativa delle prestazioni richieste entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione della prestazione affidata. Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa è assicurata con le modalità previste dagli articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”*
- il comma 3 dell'articolo 191 del Decreto Legislativo 267/2000, “Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese”, il quale dispone che *“Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento,*

sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità. Il provvedimento di riconoscimento è adottato entro 30 giorni dalla data di deliberazione della proposta da parte della Giunta, e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine. La comunicazione al terzo interessato è data contestualmente all'adozione della deliberazione consiliare.”;

- l'articolo 194 del Decreto Legislativo 267/2000, “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio”, ai sensi del quale: “1. *Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*
 - *a) sentenze esecutive;*
 - *b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;*
 - *c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.*
 - *d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;*
 - *e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.*
- 2. *Per il pagamento, l'ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre anni finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*
- 3. *Per il finanziamento delle spese suddette, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'articolo 193, comma 3, l'ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli articoli 202 e seguenti, nonché, in presenza di piani di rateizzazioni con durata diversa da quelli indicati al comma 2, può garantire la copertura finanziaria delle quote annuali previste negli accordi con i creditori in ciascuna annualità dei corrispondenti bilanci, in termini di competenza e di cassa. Nella relativa deliberazione consiliare viene dettagliatamente motivata l'impossibilità di utilizzare altre risorse.”*

Dato atto che:

- le fattispecie sopra descritte rientrano nelle previsioni del comma 1 della lettera e) del citato articolo 194 del D. Lgs. 267/2000, per cui si tratta di debito fuori bilancio riconoscibile;
- dei lavori, servizi e forniture eseguiti sono stati necessari e indifferibili per evitare che lo scenario generale potesse evolvere in una situazione inaccettabile e/o irrecuperabile per la stabilità sanitaria generale,

Considerato che i suddetti lavori affidati a distinti operatori comportano una previsione di spesa complessiva pari ad € 153.669,34 (iva compresa) come risulta dalle perizie giustificative redatta ai sensi dell'art. 140 del D. Lgs. 36/2023, riportate in tabella B;

Ritenuto pertanto necessario riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per i lavori di somma urgenza, relativamente agli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 per una spesa complessiva di € 153.669,34;

Dato atto che il debito fuori bilancio, per l'importo complessivo di € 153.669,34, è finanziato da

trasferimenti dalla Regione Emilia Romagna come da comunicazione prot. 56458 del 21/08/2025, per il tramite dell'Azienda USL, così come meglio dettagliato nell' **allegato sotto la lettera A)** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, nel quale sono riportate le variazioni di competenza e di cassa al bilancio di previsione 2025-2027, annualità 2025;

Visto il parere dei Revisori dei Conti, **allegato sotto la lettera B)**, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamati i seguenti atti di programmazione finanziaria:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 23/12/2024, esecutiva a norma di legge, a oggetto "Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) - DUP SeS 2024-2029 - SeO 2025-2027";
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 23/12/2024, esecutiva a norma di legge, a oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 258 del 23/12/2024, esecutiva a norma di legge, a oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2025-2027";

Richiamata la seguente normativa vigente:

- Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.";
- D.p.r. 05/10/2010 n. 207 per le norme ancora applicabili;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità

Preso atto degli allegati pareri favorevoli, espressi sulla presente proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147-bis, comma 1, del TUEL:

- dal Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- dal Dirigente del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

tutto ciò premesso,

PROPONE

AL CONSIGLIO COMUNALE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. **di dare atto che** le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di riconoscere** le spese di somma urgenza per complessivi **€ 153.669,34**, sopravvenute in base alle circostanze in premessa espresse, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera e) del D. Lgs. N° 267 del 18/08/2000, dando atto che gli interventi di somma urgenza, eseguiti per gli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 richiesti dall'Azienda USL, sono stati necessari e indifferibili per garantire la pubblica incolumità e per evitare che lo scenario generale potesse evolvere in una situazione inaccettabile e/o irrecuperabile per la stabilità sanitaria generale, disposti coi verbali così come elencati in premessa, tabella A;

3. **di prendere atto** che gli interventi urgenti cagionati dagli eventi succitati hanno scaturito il seguente quadro economico finale, come riportato dalle perizie giustificative:

	Imponibile	IVA	TOT
Top Service di Silvio Cavazza con sede in Castelnuovo Rangone (MO) in via Gen. C.A. dalla Chiesa, 8 (C.F. CVZSLV65T21B819O - P.I. 03988380360)	€ 3.150,00	ESENTE IVA	€ 3.150,00
la nuova MM srls con sede in modena (MO), via del Tirassegno, 11 (C.F. - P.I. 03746580368)	€ 6.000,00	€ 1.320,00	€ 7.320,00
BGS Jolly Group srl con sede in Modena (MO), Via Labriola, 38 - (C.F. - P.I. 02004240368)	€ 6.000,00	€ 1.320,00	€ 7.320,00
Albatross di Saragov Alexandr e C. sas con sede in Bologna (BO), via dell'Arcoveggio 74/6 - 40129 Bologna (C.F. - P.I. 03659591204)	€ 15.000,00	€ 3.300,00	€ 18.300,00
FMT con sede in Modena in via decorati al valore militare, 52 (c.f. - p.i. 03968360366)	€ 6.000,00	€ 1.320,00	€ 7.320,00
Galeazzi Guido e Figli snc di Galeazzi Mauro e Romano con sede in Carpi (MO), via Chiesa, 104/A (C.F. - P.I. 01156410365)	€ 6.000,00	€ 1.320,00	€ 7.320,00
Società Agricola Beppe S.S. con sede in Carpi (MO) via Stradello Imperiale, 5 (C.F. - P.I. 03260800366)	€ 7.000,00	€ 1.540,00	€ 8.540,00
Cavazzuti Franco servizi agromeccanici con sede in Carpi (MO) via Carlo Marx, 129 - (C.F. CVZFNC52R21B819N - P.I. 00835210360)	€ 4.000,00	€ 880,00	€ 4.880,00
Emporio Verde srl con sede in Carpi (MO) in via S.S. 468 Motta, 77/U - (C.F. - P.I. 02757130360)	€ 1.224,59	€ 269,41	€ 1.494,00
Bleu Line srl con sede in Forl' (FC), via Virgilio, 28 (C.F. - P. I. 03168170409)	€ 2.056,00	€ 452,32	€ 2.508,32
HI-PRO-CHEM srl con sede in Campogalliano (MO), via Ponte Alto, 10 (C.F. - P.I. 03163890365)	€ 850,00	€ 187,00	€ 1.037,00
Roder Service di Scarsetto Rosalba, con sede in Pressana (VR), via San Sebastiano, 7/B (C.F. SCRRLB56R42H048H - P.I. 02473630230)	€ 3.200,00	€ 704,00	€ 3.904,00
FMT con sede in Modena in via decorati al valore militare, 52 (c.f. - p.i. 03968360366)	€ 3.500,00	€ 770,00	€ 4.270,00
BGS Jolly Group srl con sede in Modena (MO), Via Labriola, 38 - (C.F. - P.I. 02004240368)	€ 5.000,00	€ 1.100,00	€ 6.100,00
Servizi innovativi S.R.L. con sede in Ripalimosani (CB), P.IVA IT01714210703	€ 57.545,92	€ 12.660,10	€ 70.206,02
	€ 126.526,51	€ 27.142,83	€ 153.669,34

4. **di provvedere**, tramite le variazioni di bilancio di cui all'allegato sotto la lettera A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, al finanziamento delle spese di somma urgenza con trasferimenti dalla Regione Emilia Romagna come da comunicazione prot. 56458 del 21/08/2025, per il tramite dell'Azienda USL;
5. **di apportare** al bilancio di previsione finanziario 2025-2027 esercizio 2025 ai sensi dell'art. 42 comma 2 e dell'art. 175 comma 2 del TUEL, le variazioni di bilancio di competenza e di cassa riportate analiticamente nell' **allegato sotto la lettera A)**, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
6. **di dare atto** che il presente provvedimento di riconoscimento di spese di somma urgenza, con le modifiche disposte con lo stesso, non altera gli equilibri di bilancio, così come indicati da **allegato sotto la lettera C)**, del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
7. **di trasmettere** il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, alla competente procura della Corte dei Conti Regione Emilia Romagna;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento verrà allegato al rendiconto dell'esercizio di competenza 2025;
9. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione trasparente.

-
si richiede altresì

di rendere la presente **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di procedere all'assunzione degli atti conseguenti.

PROPOSTA N.
5853 del 04/09/2025

OGGETTO: Riconoscimento di spese di somma urgenza secondo le modalità previste dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine agli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 - Lavori, servizi e forniture di somma urgenza già approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 177 del 26 Agosto 2025.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE** per quanto attiene la regolarità tecnica della presente proposta.

11/09/2025

Il Responsabile del U3 - SERVIZI FINANZIARI

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

PROPOSTA N.
5853 del 04/09/2025

OGGETTO: Riconoscimento di spese di somma urgenza secondo le modalità previste dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine agli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 - Lavori, servizi e forniture di somma urgenza già approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 177 del 26 Agosto 2025.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi degli Artt.49, comma 1 e 147-bis, comma 1 del T.U. n.267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

11/09/2025

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

CASTELLI ANTONIO

Documento originale informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r.445 del 28 Dicembre 2000 e del D.Lgs n.82 del 7 Marzo 2005 e norma collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa

Tipo Atto XC del 04/09/2025 n. 5853

DENOMINAZIONE		ANNO 2025			ANNO 2026		ANNO 2027	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Tipologia E.2.01.01	Precedente	3.652.589,96	0,00	4.456.162,68	3.160.185,70	0,00	3.284.686,28	0,00
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Var. +	153.669,34	0,00	153.669,34	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	3.806.259,30	0,00	4.609.832,02	3.160.185,70	0,00	3.284.686,28	0,00

Tipo Atto XC del 04/09/2025 n. 5853

DENOMINAZIONE		ANNO 2025			ANNO 2026		ANNO 2027	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
Missione 9 - Programma 2 - Titolo 1	Precedente	2.210.964,37	0,00	2.321.933,90	1.931.918,14	0,00	1.857.540,98	0,00
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - Spese correnti	Var. +	153.669,34	0,00	153.669,34	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Ass.	2.364.633,71	0,00	2.475.603,24	1.931.918,14	0,00	1.857.540,98	0,00

Tipo Atto XC del 04/09/2025 n. 5853

DENOMINAZIONE		ANNO 2025			ANNO 2026		ANNO 2027	
		COMPETENZA	F.P.V.	CASSA	COMPETENZA	F.P.V.	COMPETENZA	F.P.V.
RIEPILOGO TOTALI ATTO								
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	Var. +	153.669,34	0,00	153.669,34	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Diff.	153.669,34	0,00	153.669,34	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA	Var. +	153.669,34	0,00	153.669,34	0,00	0,00	0,00	0,00
	Var. -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Diff.	153.669,34	0,00	153.669,34	0,00	0,00	0,00	0,00

COMUNE DI CARPI
Collegio dei Revisori

Verbale n. 38 del 10/09/2025

**PARERE IN ORDINE AL RICONOSCIMENTO
DI SPESE DI SOMMA URGENZA SECONDO LE MODALITA'
PREVISTE DALL'ART. 191 COMMA 3 DEL D.LGS. 267/2000**

Il Collegio dei Revisori dei conti nominato con deliberazione n° 59 del 30 luglio 2024 per il triennio 2024-2027 nelle persone di:

- Andrea Cappelloni (Presidente);
- Vincenzo Piazza (Componente);
- Mario Venanzi (Componente);

esaminano la proposta di deliberazione al Consiglio Comunale n. 5853 del 04 settembre 2025 avente ad oggetto: "Riconoscimento di spese di somma urgenza secondo le modalità previste dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine agli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 - Lavori, servizi e forniture di somma urgenza già approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 177 del 26 Agosto 2025.";

Visti:

- gli articoli 191, 194 e 239 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- l'articolo 23 della legge 27 dicembre 2002, n. 289;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 26 agosto 2025 ad oggetto: "Approvazione lavori, servizi e forniture di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. relativamente agli interventi Straordinari di Disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025. Approvazione dei verbali di somma urgenza emessi dal Settore S3 e della proposta di finanziamento della spesa da sottoporre al Consiglio comunale." ed i relativi pareri favorevoli di regolarità tecnica, nonché di regolarità contabile espressi rispettivamente dal Dirigente del

Settore S3 "Ambiente – Transizione Ecologica" e dal Responsabile Finanziario ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 5853 del 04 settembre 2025 avente ad oggetto: "Riconoscimento di spese di somma urgenza secondo le modalità previste dall'art. 194 del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine agli interventi straordinari di disinfestazione per casi di Chikungunya di agosto 2025 - Lavori, servizi e forniture di somma urgenza già approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 177 del 26 Agosto 2025." e la relativa documentazione di supporto fornita;

Preso atto che con la deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 26/08/2025 vengono approvati:

1. i lavori, servizi e forniture di somma urgenza disposti con i verbali di esecuzione ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i per gli interventi straordinari di disinfestazione anche ad ampio raggio durante il periodo 8-19 agosto 2025, effettuati per garantire la pubblica incolumità e per evitare che lo scenario generale potesse evolvere in una situazione inaccettabile e/o irrecuperabile per la stabilità sanitaria generale;
2. la stima degli interventi di somma urgenza urgenti contabilizzati nelle perizie giustificative allegate al presente atto in cui risultano preventivate spese complessive degli interventi per euro 153.669,34 (iva compresa);

Preso atto inoltre che con la succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 177 del 26/08/2025 veniva proposto di finanziare la spesa complessiva di euro 153.669,34 con trasferimenti Regionali come comunicato dalla Regione Emilia Romagna Settore PREVENZIONE COLLETTIVA E SANITÀ PUBBLICA Direzione Generale CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE con nota acquisita agli atti prot. 56458 del 21/08/2025;

Verificato che ai sensi dell'art.191 comma 3 del TUEL, il debito fuori bilancio conseguente ai suddetti lavori di somma urgenza rientra nella fattispecie lettera e) dell'art. 194, comma 1 del TUEL "acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191";

Preso atto inoltre che:

- i suddetti lavori affidati a distinti operatori comportano una previsione di spesa complessiva pari ad euro 153.669,34 come risulta dalle perizie giustificative redatte ai sensi dell'art. 140 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i);
- le perizie giustificative evidenziano che i prezzi applicati sono da ritenersi congrui in relazione allo scenario di intervento ed al disagio lavorativo da riconoscere alle maestranze impegnate, anche in giorni festivi ed orario notturno;

Constatato che nella proposta di deliberazione consiliare in oggetto si prevede di procedere al riconoscimento delle spese di somma urgenza per complessivi euro 153.669,34, sopravvenute in base alle circostanze indicate in premessa, finanziate con trasferimenti dalla Regione Emilia Romagna come da comunicazione prot. 56458 del 21/08/2025 per il tramite dell'Azienda USL;

ESPRIMONO

Parere favorevole al riconoscimento delle spese di somma urgenza e relativo finanziamento tramite trasferimenti dalla Regione Emilia Romagna;

Raccomandano all'Ente infine di trasmettere - ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 5, della Legge 289/2002 – il provvedimento di riconoscimento del debito fuori bilancio oggetto del presente parere alla Competente Procura della Corte dei Conti.

Carpi, 10 settembre 2025

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Andrea Cappelloni

Dott. Vincenzo Piazza

Dott. Mario Venanzi

EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

Atto XC -- Del 04/09/2025 n. 5853

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		25.547.424,26			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		1.046.531,68	40.000,04	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		58.793.915,16	56.215.671,56	56.367.972,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		59.754.969,64	55.760.803,82	56.063.259,10
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			40.000,04	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			1.998.980,00	2.067.400,00	2.067.400,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)		1.642.072,21	1.252.217,78	1.359.213,04
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-1.556.595,01	-757.350,00	-1.054.500,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		1.404.995,01	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		800.000,00	757.350,00	1.054.500,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		648.400,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		3.921.392,79		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		26.859.896,59	456.200,90	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		53.588.318,35	23.395.902,84	13.913.289,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		800.000,00	757.350,00	1.054.500,00

EQUILIBRI DI BILANCIO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

Atto XC -- Del 04/09/2025 n. 5853

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	0,00	3.022.850,00	700.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	648.400,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	84.218.007,73	20.071.903,74	12.158.789,99
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		456.200,90	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
 Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	3.022.850,00	700.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)	0,00	3.022.850,00	700.000,00
di cui Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
 W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.404.995,01	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-1.404.995,01	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.